

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 86

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Giovedì 9 Aprile 1934 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Pramperto 10 - Telefoni: 1.15 - 880

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250 - Presso l'Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 955 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri

La sicurezza delle nostre Colonie sarà raggiunta in pieno col totale annientamento delle formazioni militari abissine: annientamento che non può mancare, nè tardare. Le truppe in Africa Orientale sono intatte nei loro imponenti effettivi. I preparativi delle forze metropolitane procedono con ritmo sempre più accelerato.

Roma, 9.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i ministri - ad eccezione del Ministro Galeazzo Ciano, volontario in A. O. - e del Vice Segretario del Partito on. Sereno in sostituzione dell'on. Starace, volontario in A. O.

Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Prima di passare all'ordine del giorno di carattere amministrativo, il Duce ha fatto le seguenti dichiarazioni di carattere politico:

Le vittorie superbe dei nostri soldati ed in particolare modo la vittoria del Lago Asangi, riportata sulle truppe dei Negus, istruite, equipaggiate ed armate da europei, avvicinano l'Italia alla realizzazione del suo primo obiettivo per il quale dovette

ricorrere alle armi dopo l'avvenuta mobilitazione delle forze etiopiche e cioè: la sicurezza delle nostre colonie.

Tale sicurezza sarà raggiunta in pieno col totale annientamento delle formazioni militari abissine, annientamento che non può mancare nè tardare.

Al comandante in capo Maresciallo Badoglio, a tutti i suoi collaboratori, alle truppe nazionali ed eritree, il Consiglio dei Ministri rinnova gratitudine e plauso.

Nei territori occupati dalle nostre divisioni le popolazioni hanno dimostrato la loro simpatia all'Italia e sono tornate a casa che sono difese dalle depredazioni dei ras, alle loro occupazioni normali.

Nel frattempo l'Italia ha risposto affermativamente a una domanda del Comitato dei tredici.

Le nostre truppe nell'A. O. sono intatte nei loro imponenti

effettivi. Il morale è semplicemente perfetto, mentre i preparativi delle forze metropolitane di terra, di mare, di cielo procedono con ritmo sempre più accelerato.

Il Consiglio dei Ministri deve tributare un plauso speciale alle industrie aeronautiche e alle maestranze che vi sono occupate, per il volume di produzione raggiunto in questi ultimi mesi e destinato ad aumentare di settimana in settimana.

Il popolo in tutte le sue categorie continua ad offrire al mondo uno spettacolo di romana tenacia e di disciplina. La lotta contro le sanzioni procede dovunque con la massima decisione e con successo dovuto alla inventiva e allo spirito di iniziativa dei produttori, all'azione svolta da tutte le organizzazioni centrali e periferiche del Regime e alla collaborazione intelligente e quotidiana delle donne italiane.

doganali e finanziarie allo scopo di favorire la lavorazione, mediante il processo dell'idrogenazione, degli oli minerali grezzi e dei residui della loro distillazione e degli oli e catrami provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali. Mentre proseguono le ricerche dei petroli nel sottosuolo nazionale e si intensifica la campagna per la produzione dell'alcol e dei gas con l'attuazione del programma cui tende il provvedimento anzidetto sarà assicurata in qualsiasi evenienza una certa disponibilità in patria dei prodotti petroliferi indispensabili alle più impellenti necessità della Nazione.

Uno schema di decreto che modifica la composizione del Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro al fine di consentire di chiamare a far parte del Comitato stesso anche i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori del commercio.

Uno schema di decreto legge concernente il sistema di riscossione dei contributi sindacali dovuti alle Federazioni nazionali di cooperative.

FINANZE

La riscossione delle imposte di consumo

Su proposta del Ministro delle Finanze:

uno schema di decreto concernente il regolamento per la riscossione delle imposte di consumo. Con tale regolamento viene emanata una legge esistente in materia, essendo finora dovuto far capo a molteplici norme di carattere obbligatorio emanate a seguito della riforma doganale di cui il regolamento di cui si tratta è l'attuazione.

uno schema di decreto legge contenente modifiche all'art. 110 della legge sulla riscossione delle imposte dirette concernente la previdenza a favore del personale dipendente dalle esattorie delle imposte dirette.

uno schema di decreto legge contenente modifiche all'art. 110 della legge sulla riscossione delle imposte dirette concernente la previdenza a favore del personale dipendente dalle esattorie delle imposte dirette.

uno schema di decreto legge diretto ad agevolare la sottoscrizione al nuovo Prestito nazionale di 5 per cento, con presentazione di titoli nominativi del Prestito redimibile 3,50 per cento 1934 XII. I sottoscrittori possono chiedere a mezzo degli istituti consorziati che il 20 per cento della rendita sottoscritta sia consegnata in titoli al portatore.

Il provvedimento viene incontro altresì ai possessori delle obbligazioni dei prestiti nazionali 4,50 per cento e 5 per cento e dei certificati di credito 5 per cento rilasciati in occasione della conversione del 1934 consentendo la conversione di tali titoli in Prestito nazionale rendita 5 per cento.

uno schema di decreto col quale si stabiliscono nuove aliquote di restituzione dei diritti percepiti dai manufatti di cotone che si esportano.

uno schema di decreto legge che riduce la tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati ad azionare i motori di macchine idrovore a

debito al solleppamento dell'acqua allo scopo di agevolare le coltivazioni dei terreni bonificati.

uno schema di decreto legge col quale allo scopo di alleviare la situazione dovuta alla notevole produzione dell'ultima campagna vinicola, si ripristina, per l'anno 1933-34 alcune agevolazioni fiscali, già accordate in anni in cui vi fu pleiura di vino, al distillato di questo ultimo prodotto, destinato alla produzione del cognac.

Importazione ed esportazione

uno schema di decreto legge col quale si consente la restituzione della tassa di vendita corrisposta sul petrolio effettivamente consumato come solvente, nella preparazione dello iodio greggio (iodina) che si esporta;

uno schema di decreto legge col quale vengono introdotte nel repertorio doganale le disposizioni di coordinamento occorrenti per l'applicazione delle numerose modificazioni apportate alla tariffa generale dei dazi doganali, successivamente alla pubblicazione del repertorio stesso. Tali variazioni corrispondono ad una situazione già in atto, derivante implicitamente dalle trasformazioni tariffarie sancite con le modificazioni predette;

uno schema di decreto col quale si estende all'esportazione dei filati di acciughe e di sardine e della pasta di acciughe, confezionati in barili di legno, il beneficio della restituzione dei diritti percepiti, ora consentito per i prodotti soltanto se confezionati in recipienti metallici o di vetro;

uno schema di decreto legge col quale viene prorogato al 31 marzo 1935-36 il beneficio della esenzione doganale accordata dal R. D. 21 ottobre 1926 N. 2479 e dalla legge di conversione 21 giugno 1928 n. 1624 per l'energia elettrica importata in Italia in dipendenza di contratti esistenti anteriormente al 12 marzo 1927;

uno schema di decreto legge col quale vengono consentite nuove concessioni di temporanea importazione e cioè dei filati di filati artificiali per essere oleati e bobinati, dell'ottone in lastre, in verghe ed i nastri per la fabbricazione dei rubinetti, delle mezzepelle coltivate per la cernita e la montatura. Viene inoltre prorogata al 31 dicembre 1935-36 la temporanea importazione di fibre di sisal e di canapa di manilla per la fabbricazione di spaghi e di cordami.

uno schema di decreto col quale si provvede alla nomina di un membro nel comitato di liquidazione delle pensioni di guerra;

uno schema di decreto legge col quale si consente indistintamente l'esenzione dal pagamento del diritto erariale e demaniale sulle dotazioni, sussidi e contributi a favore di chiunque provveda con tali sovvenzioni alla organizzazione di spettacoli lirici o concerti sinfonici a solo scopo d'arte, escluso ogni fine di lucro;

uno schema di decreto che apporla modificazioni al regolamento per il personale degli uffici finanziari per quanto si riferisce al personale provinciale dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici;

uno schema di decreto legge col quale, mentre si provvede al trasferimento al Sottosegretario di Stato per gli Affari di Stato di alcuni speciali servizi dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero e dell'Istituto nazionale per gli Scambi con l'estero, necessari per integrare le attribuzioni del Sottosegretario stesso, si determinano i ruoli organici del personale e vengono dettate le norme per il relativo inquadramento.

GRAZIA E GIUSTIZIA

Doverose riabilitazioni

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

uno schema di decreto legge riguardante la riabilitazione di condannati che hanno compiuto atti di valore. Il provvedimento semplifica la procedura per la concessione della riabilitazione e estende il beneficio della riduzione del termine per la riabilitazione a tutti i militari che hanno servito con fedeltà ed onore, pur senza conseguire alcuna distinzione di valore personale, ma la misura della riduzione è, naturalmente, più limitata.

Il comunicato N. 179

Roma, 9.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 179:

IL MARESCHIALE BADOGLIO TELEGRAFICA:

LUNGO LA STRADA DI DESSIE' LE POPOLAZIONI GALLA RIBELLATESI AGLI SOIOANI CONTINUANO AD INFLIGGERE NOTEVOLI PERDITE ALLE TRUPPE DEL NEGUS IN FUGA.

NEI SETTORI DI GONDAR, DEL SEMIEN E DELL'UOLTAT SI SEGNALENO NUMEROSE SOTTOMISSIONI DI CAPI.

IN TUTTE LE ZONE DI OCCUPAZIONE I MERCATI HANNO RIPRESO LA LORO NORMALE ATTIVITA'.

Ai fini dell'ammissione ad impieghi dello Stato si stabilisce che per l'accertamento del requisito della regolare condotta civile, morale e politica si debba tener conto solo del tempo successivo alla data del provvedimento di riabilitazione. Gli stessi benefici, sono infine, estesi a coloro che hanno conseguito una medaglia al valore civile.

uno schema di decreto legge che istituisce un diritto fisso di urgenza di lire due per il rilascio in giornata dei certificati del casellario giudiziario.

uno schema di decreto per la ripartizione del personale di cancelleria e segreteria del Ministero, nelle Corti, nei Tribunali e nelle Preture unificate del Regno, in rapporto ai gradi gerarchici, allo scopo di meglio utilizzare detto personale, in relazione alla elevatezza del grado ed all'importanza delle sedi.

uno schema di decreto contenente norme integrative al regolamento per la professione di geometra, approvato con R. D. 11 febbraio 1929 XII n. 271.

Il provvedimento dà la possibilità ai suddetti professionisti di far riconoscere, da apposite commissioni, che vengono istituite, le eventuali loro diffezioni, o mansioni eccedenti l'attività normale della professione di geometra. Norme analoghe vengono stabilite a favore degli ingegneri e dei dottori in scienze agrarie che abbiano già esercitato la professione di geometra.

uno schema di decreto per regolare il passaggio dal Ministero di Grazia e Giustizia a quello dei Lavori Pubblici, in seguito al trasferimento a quest'ultimo dei servizi edilizi, del personale addetto ai servizi dei fabbricati canonici presso la direzione generale degli istituti di previdenza e di pena.

GUERRA

La medaglia commemorativa delle operazioni in A. O.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

uno schema di decreto legge contenente disposizioni intese ad estendere ai militari del R. Esercito e della Marina comandati a prestare servizio presso la R. Aeronautica, e ai militari delle altre Forze Armate dello Stato che vengono a trovarsi nelle stesse condizioni, i benefici previsti agli effetti del trattamento di pensione per i militari della Regia Aeronautica.

Uno schema di D. L. che compendia tra le ricompense al valore militare anche i trasferimenti straordinari per merito di guerra dai ruoli del congedo a quelli dei militari in S.P.E.

uno schema di D. L. col quale vengono estese alle operazioni coloniali, ed ai territori in stato di guerra ove manchino persone ova la legge a ricevere gli effetti notati nelle disposizioni della legge 9 aprile 1933, n. 730 relativi agli atti di procura, di consenso e di autorizzazione che possono occorrere ai militari e altro personale impiegato addetto, o al seguito dell'Esercito, in guerra, il provvedimento stesso dichiara inoltre validi a tutti gli effetti, gli atti di cui innanzi posti in essere a base della detta legge n. 730 a decorrere dal 1 luglio 1935 da militari, impiegati civili o qualunque altra persona durante il servizio al seguito di forze armate in A. O., ed esenta gli atti in parola dalla tassa di bollo e di legittimazione delle firme.

uno schema di D. L. che concede il servizio comune prestato dagli ufficiali del R. Esercito in A. O. valido agli effetti della determinazione del periodo di comando di reparto richiesto per l'avanzamento al grado superiore o per il trasferimento nello Stato Maggiore.

uno schema di decreto contenente norme di esecuzione della legge 13 giugno 1933 XIII n. 1115 relativa al acquisto della capacità militare perduta in seguito a condanna, alla riabilitazione militare, alla reintegrazione, nel grado, all'impiego dei condannati in corso nella incapacità militare ed alla istituzione di reparti militari speciali.

uno schema di D. L. col quale viene istituita la medaglia commemorativa delle operazioni in A. O.

uno schema di decreto che approva il regolamento inteso a disciplinare le requisizioni per il tempo di guerra.

uno schema di D. L. che aggiorna il regolamento sull'avanzamento del R. Esercito, approvato con R. D. 21 luglio 1907 n. 636, coordinando alcune disposizioni con altre norme vigenti.

uno schema di decreto col quale vengono approvate le norme per la utilizzazione, come ricoveri permanenti, contraerei, delle gallerie urbane.

uno schema di D. L. col quale viene approvato il regolamento per l'esecuzione della legge 20 dicembre 1932 n. 1849 sulle servitù militari.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro per la Marina:

uno schema di decreto che porta modifiche all'ordinamento della amministrazione centrale della Regia Marina, dando ai servizi del Ministero una ripartizione più rispondente alle attuali esigenze senza alcun aumento di uffici e di personale;

uno schema di decreto riguardante aumento di capi operai della Regia Marina;

uno schema di decreto legge riguardante il trattamento al personale imbarcato in A. O.

AERONAUTICA

La istituzione della leva

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

uno schema di decreto legge riguardante la istituzione della leva aeronautica. Con questo provvedimento viene sancito, per la prima volta nella legislazione mondiale, il principio del servizio militare obbligatorio nell'arma aerea. La leva aeronautica trova le condizioni più favorevoli per la sua attuazione per la giovane Italia, cresciuta nel nuovo clima politico fascista e già dotata di una solida coscienza aviatoria.

uno schema di decreto che approva il regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria;

uno schema di decreto legge relativo all'assicurazione contro gli infortuni di giovani forniti del brevetto di pilota premilitare e del brevetto di pilota da turismo che, in attesa della chiamata alle armi, compiono gli allenamenti previsti dalle norme in vigore, nonché dei militari in congedo dell'Arma Aeronautica incaricati dell'istruzione delle scuole di volo a vela istituite dalle organizzazioni giovanili fasciste;

uno schema di decreto inteso a stabilire le indennità da corrispondere agli ufficiali della R. Aeronautica destinati come R. Commissari di Bordo su processi aerei e requisiti in analogia a quanto è previsto nel R. D. 19 dicembre 1926 n. 2423, per gli ufficiali del Regio Esercito.

Le deliberazioni adottate

Indi il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato:

uno schema di decreto legge concernente l'utilizzazione industriale dei grassi animali ai fini della degiassificazione. Il provvedimento è inteso a disciplinare la raccolta delle sostanze grasse animali per la produzione della saponina occorrente al fabbisogno della Nazione.

ESTERI

Accordi internazionali

Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri:

uno schema di decreto legge che approva l'accordo fra l'Italia e l'Austria stipulato mediante scambio di note il 5 marzo 1933, inteso a modificare l'ultimo alinea del precedente accordo italo-austriaco del 17 dicembre 1933;

un disegno di legge relativo all'esecuzione del protocollo per riconoscere alla Corte permanente di giustizia internazionale la competenza a interpretare le convenzioni dell'Aia di diritto internazionale privato, firmato all'Aia dell'Italia e da altri Stati e portato la data del 27 marzo 1931;

un disegno di legge riguardante l'esecuzione della convenzione stipulata in Roma fra l'Italia e la Germania il 9 marzo 1930, per il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia civile e commerciale;

uno schema di decreto legge che approva gli accordi commerciali economici finanziari e sanitari stipulati fra l'Italia e l'Albania in Tirana il 19 marzo 1933.

INTERNO

Il Comune di Aprija

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno:

uno schema di decreto legge concernente la costituzione del Comune di Aprija in provincia di Litoria. Il nuovo Comune, che sorge in contrada Carrocceto, nei pressi della ferrovia Roma-Anzio-Nettuno, su di un territorio di 16,43 ettari, costituisce dopo Litoria, Sabaudia e Pontinia una nuova affermazione della gigantesca opera edificatrice del Regime;

uno schema di decreto legge con cui si approva il bilancio preventivo del Governatorato di Roma per l'anno 1934.

COLONIE

Per gli operai in A. O.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie:

uno schema di decreto legge per la costituzione dell'Azienda mineraria Africa Orientale (A.M.A.O.). Il problema minerario delle colonie dell'A. O. viene affrontato e risolto integralmente con la creazione di un'azienda autonoma per la ricerca e la coltivazione dei giacimenti dei minerali denominata Azienda Mineraria Africa Orientale. Il nuovo ente ha anche il compito di assistere le im-

prese minerarie esistenti nelle Colonie per aumentare l'efficienza produttiva ed eventualmente rilevare la gestione;

uno schema di decreto legge concernente la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e casi mortali di malattie tropicali ed i rischi di guerra per la mano d'opera impiegata in lavori eseguiti per conto dello Stato in A. O. In base alle norme vigenti gli operai che lavorano in A. O. nei lavori eseguiti per conto dello Stato sono assicurati oltre che per gli infortuni sul lavoro anche per il caso di morte dovuta a febbre perniziosa e a malattie tropicali. L'attuale provvedimento estende i benefici dell'assicurazione ai rischi derivanti da azioni militari ed a quelli relativi al viaggio da e per le Colonie. Per entrare in procedura istruttoria sono stabilite speciali modalità per la gestione della assicurazione da parte dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Con questo provvedimento il Governo fascista ha perfezionato e completato l'importante complesso di provvedimenti a favore della massa operata che lavora in A. O. a fianco dell'Esercito combattente.

Per i militari in Libia e per quelli indigeni

uno schema di decreto legge concernente i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi residenti in Libia.

Con tale decreto vengono stabilite le norme di esecuzione dei provvedimenti emanati a favore delle famiglie dei militari richiamati o trattenuti alle armi residenti in Libia, provvedimenti già applicati in quella colonia. Il decreto perfeziona l'organizzazione assistenziale per i congiunti dei militari.

uno schema di decreto per l'estensione temporanea di disposizioni degli ordinamenti per i Regi Corpi Truppe Coloniali della Eritrea e della Somalia di pensioni o di indennità ai militari indigeni riformati e di sussidi alle famiglie di quelli morti.

Con tale provvedimento si estendono al personale indigeno delle bande armate mobilitate ed impiegate in operazioni belliche le provvidenze già in vigore per i militari indigeni dei Regi Corpi Truppe coloniali in materia di pensioni e di indennità per riforma o per morte per cause di servizio. Il valoroso comportamento dei fedeli gregari delle bande armate viene così ad avere un nuovo tangibile riconoscimento da parte del Governo fascista.

uno schema di decreto circa lo aumento dell'indennità di operazioni ai militari indigeni in servizio in Somalia presso reparti mobilitati. Vengono estese alla Somalia le provvidenze precedentemente adottate in Eritrea a favore dei militari indigeni dei reparti regolari.

uno schema di decreto per la estensione alle colonie del R. D. 5 dicembre 1935 XIV numero 2311 che modifica il R. D. 28 settembre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 XIV numero 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 n. 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 n. 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 n. 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 n. 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 n. 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;

uno schema di decreto che porta modificazione ad alcuni articoli del codice per la Marina mercantile in Libia.

uno schema di decreto legge che disciplina la pesca delle spugne nelle acque della Libia e delle isole italiane dell'Egeo. Il provvedimento tende a migliorare la organizzazione di un importante settore dell'attività economica dei nostri possedimenti mediterranei.

uno schema di decreto per l'estensione alla colonia del R. D. 5 dicembre 1935 n. 2311 che modifica il R. D. 28 settembre

bre 1934 n. 1728 sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare;



Mentre si riprendono le discussioni societarie l'artefice completo serenamente la Vittoria

EDUCAZIONE NAZIONALE

Concetto militare nelle scuole

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

uno schema di decreto legge relativo alla modulazione per la determinazione delle materie di insegnamento delle esercitazioni pratiche, dei programmi e degli orari per le scuole elementari e medie.

In sostituzione delle disposizioni vigenti che disciplinano in modo diverso per i vari tipi di scuole la forma dei provvedimenti relativi all'ordinamento didattico, il decreto legge ora approvato, attuando anche in questo campo il concetto della unità, stabilisce che le materie di insegnamento, i programmi, gli orari per tutte le scuole elementari e medie sono stabiliti con decreti reali su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale.

uno schema di decreto legge relativo alla devoluzione del patrimonio del R. Conservatorio di San Bartolomeo in San Sulpizio all'Istituto Nazionale Fascista di Assistenza Volontaria. Con tale devoluzione, assieme al contributo fisso dello Stato, consentiranno all'Istituto di istituire un collegio di convitto per le orfane dei dipendenti degli enti locali e mantenere a suo carico l'Istituto Nazionale per la prima annata al Conservatorio.

LAVORI PUBBLICI

La nuova sede dell'Istituto Luce

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

un disegno di legge inteso ad accordare alle costruzioni eseguite a scopo di risanamento in zone comprese nel piano regolatore di Bologna l'esenzione ventiquinquennale dalla imposta sui fabbricati costruiti entro dieci anni dalla pubblicazione del provvedimento.

uno schema di decreto legge con il quale viene istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici un comitato avente l'incarico di studiare, coordinare e controllare la produzione, la distribuzione e l'utilizzazione dell'energia elettrica con la istituzione di detto comitato viene dato un migliore assetto all'attuale reparto del servizio tecnico centrale esistente presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che si occupa della materia in questione e prende il nome di «Ufficio per la mobilitazione dell'energia elettrica».

uno schema di decreto legge inteso ad estendere le norme emanate con R. D. L. 13-2-1936 n. 372 per il Centro Industriale cinematografico, alla costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale di Cinema e del Centro sperimentale di cinematografia a Torre Spaccata.

AGRICOLTURA E FORESTE

L'incremento alla battaglia del grano

Su proposta del Ministro della Agricoltura e delle Foreste:

uno schema di decreto legge per la riforma della legislazione venatoria. E' stato da tempo elevato che varie norme del testo unico sulla caccia (R.D. 15 gennaio 1931 n. 417) non corrispondono più alle esigenze che si sono venute presentando dal tempo della pubblicazione di esso. E' stato necessario quindi conferire al Governo la facoltà di modificare il testo unico sin d'ora e nominare un ristretto comitato per i relativi studi, comitato che si sarà costituito dalla commissione centrale.

uno schema di decreto conferente la commissione consultiva e il comitato permanente per la pesca. Il provvedimento, in vista anche della istituzione della corporazione della zootecnia e della pesca, mette in migliore evidenza ed accentua il carattere tecnico delle attribuzioni affidate dalla legge al comitato permanente per la pesca, provvedendo altresì ad assicurare la semplificazione e conseguentemente la prontezza di funzionamento degli organi medesimi.

uno schema di decreto recante modificazioni alla composizione ed ai compiti del Comitato permanente del grano. Si provvede con esso, all'allargare il campo di azione del Comitato in modo da comprendere tutte le colture che hanno col frumento rapporto più o meno diretto. In conseguenza di ciò e in considerazione anche degli sviluppi assunti dalla battaglia del grano e dell'attività degli organi politici e corporativi che con quella si connettono, si provvede anche a modificare, relativamente, la composizione del Comitato permanente del grano.

uno schema di decreto legge relativo al commercio nazionale del grano e dell'azienda agraria inteso ad acquistare al commercio nazionale del grano dell'azienda agraria, a partire dall'annata agricola 1935-37, una sezione avente per scopo l'incremento della produzione del grano duro, della fava e della palata, in relazione alle necessità della Nazione.

uno schema di decreto legge concernente la tutela della produzione granaria tra accaparramenti e ritocchi che possono avere per oggetto il prodotto in erba. Il provvedimento completa la tutela del mercato granario nel periodo precedente al raccolto, vietando la vendita del grano in erba ed in generale le concessioni di anticipi e prestiti che siano garantiti dal grano in erba. E' fatta eccezione nei prestiti agrari di esercizio che, per gli istituti che li concedono e per le norme che li disciplinano, non possono compromettere gli interessi dell'agricoltore.

Sono stati quindi approvati alcuni provvedimenti su proposta del Ministro delle Comunicazioni. Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12.

Dessie nella morsa della nostra avanzata

La marcia delle colonne celeri - Le popolazioni Azeb Galla accolgono festosamente le nostre truppe

Asmara, 8

Le nostre truppe proseguono la avanzata in direzione di Dessie lungo la strada camionale, favorita dalle condizioni atmosferiche e accolta festosamente dalle popolazioni Azeb Galla.

Si apprende che colonne celeri intanto proseguono la rapidissima marcia alle calcagna dei pochi gruppi di armati abissini. L'aviazione ha sorvolato Dessie, che appare deserta di armati. La popolazione civile ha fatto segno di noi, appaiono e ha dimostrato, con l'agitazione di bandiere bianche, il desiderio di sottomettersi.

Si prevede che le nostre truppe possano giungere a Dessie al più presto, se continuano a non incontrare resistenza. Avvicinandosi a questa città la marcia delle truppe è stata comunque divisa in due colonne, che aggirano la posizione allo scopo di occuparla simultaneamente da tutte le parti.

L'azione, che continua compiere ricognizioni in massa su tutta la zona da Cobbe e da qui fino a Dire Dawa e ad Addis Abeba, non ha notato nessun movimento di truppe etiopiche, né che la pretesa che sia possibile una rapida occupazione di tutta la regione di Dessie.

Sulla strada imperiale che conduce a Dessie si incontrano lunghe carovane di indigeni che tornano ai loro villaggi, essendo scomparsi per sempre il pericolo di razzie scioane. Molti gruppi di costoro, incontrando colonne di nostri, hanno manifestato la loro gioia per l'arrivo degli italiani. Il rastrellamento dei territori intorno ad Ascianghi e a sud di Quorum documenta sempre più, le enormi perdite subite dal nemico e la completa disgregazione del suo esercito che, tra il martellamento aereo e gli attacchi degli Azeb Galla, vinto dal panico, ha abbandonato anche materiali, di facile trasporto e numerosi, oggetti che dimostrano che anche essi, con il seguito, furono travolti dal panico generale.

Nelle retrovie i lavori di smazzonazione stradali cui attendono, tra operai e soldati, oltre centomila uomini, hanno assunto proporzioni fantasmagoricamente grandiose e cambiano addirittura l'aspetto dei luoghi facendo fiorire strane carovane di cammelli e di asini, nessuna traccia di comunicazione o soltanto, percorribile, anche dai muli. L'imponenza dei lavori stradali e la collettiva adesione di tutte le genti in tutte le regioni di occupazione italiana imprime a questo periodo della guerra.

Si ignota ufficialmente dove si trova il Negus, che, secondo i paesani del villaggio di Alamana, si sarebbe tagliato la via per sfuggire alle insidie degli Azeb, che cercano di catturarlo. Tutti i corrispondenti italiani ed esteri hanno partecipato con i nostri piloti ai voli nella zona del Lago Ascianghi e di Dessie. Essi hanno rilevato come tutta la zona porti segni tangibili della grave disfatta etiopica, sia per il numero dei cadaveri e sia per le armi abbandonate. I corrispondenti hanno notato che Dessie è quasi deserta, mentre da tutta la città sventolano dappertutto bandiere bianche, che la popolazione civile ha esposti in segno di resa. I giornali esteri, dopo tale viaggio, ritengono che gli abissini non opporranno valida resistenza per difendere Dessie dalla conquista italiana, ma che probabilmente lo faranno tra Dessie ed Addis Abeba.

Mentre tutta la zona di Gondar riprendendo il suo normale ritmo di vita, lo stesso fatto si verifica nella zona di Debaroch, o, se la popolazione, liberata dalla confusione prodotta dalla fuga dei reparti abissini, vanno riprendendo tranquilli e fiduciosi i lavori della terra e i commerci. Da parte degli organi competenti gli studi per l'ordinamento delle zone e delle terre, ormai centrali in nostro possesso, e suscettibili di grandi progressi e di grande sfruttamento.

Principi sabaudi decorati al valore

Asmara, 8

Il Duca di Bergamo e il Duca di Spoleto sono stati decorati della medaglia d'argento sul campo per il loro valoroso comportamento personale durante la battaglia dello Saverio, alla quale parteciparono in prima linea tra gli eroi della divisione «Gran Sasso».

Il Principe di Piemonte saluta l'81 Fanteria all'imbarco per l'A. O.

Napoli, 8

Stasera è partita per l'A. O. il piroscafo «Liguria» recante a bordo l'81 Fanteria con il Comandante del Reggimento ed un Battaglione del 7° Genio. Alla stazione marittima si ritrovano a salutarli tutte le autorità civili militari e del Partito. Il comandante del 4° Raggruppamento Camice Nero lo rappresenta il Capo di S. M. della Milizia, ufficiali generali e larghe rappresentanze dei Circoli Rionali fascisti. Prestavano servizio d'onore una Compagnia di formazione

Asmara, 8

Le nostre truppe proseguono la avanzata in direzione di Dessie lungo la strada camionale, favorita dalle condizioni atmosferiche e accolta festosamente dalle popolazioni Azeb Galla.

Si apprende che colonne celeri intanto proseguono la rapidissima marcia alle calcagna dei pochi gruppi di armati abissini. L'aviazione ha sorvolato Dessie, che appare deserta di armati. La popolazione civile ha fatto segno di noi, appaiono e ha dimostrato, con l'agitazione di bandiere bianche, il desiderio di sottomettersi.

Si prevede che le nostre truppe possano giungere a Dessie al più presto, se continuano a non incontrare resistenza. Avvicinandosi a questa città la marcia delle truppe è stata comunque divisa in due colonne, che aggirano la posizione allo scopo di occuparla simultaneamente da tutte le parti.

L'azione, che continua compiere ricognizioni in massa su tutta la zona da Cobbe e da qui fino a Dire Dawa e ad Addis Abeba, non ha notato nessun movimento di truppe etiopiche, né che la pretesa che sia possibile una rapida occupazione di tutta la regione di Dessie.

Sulla strada imperiale che conduce a Dessie si incontrano lunghe carovane di indigeni che tornano ai loro villaggi, essendo scomparsi per sempre il pericolo di razzie scioane. Molti gruppi di costoro, incontrando colonne di nostri, hanno manifestato la loro gioia per l'arrivo degli italiani.

Il rastrellamento dei territori intorno ad Ascianghi e a sud di Quorum documenta sempre più, le enormi perdite subite dal nemico e la completa disgregazione del suo esercito che, tra il martellamento aereo e gli attacchi degli Azeb Galla, vinto dal panico, ha abbandonato anche materiali, di facile trasporto e numerosi, oggetti che dimostrano che anche essi, con il seguito, furono travolti dal panico generale.

Nelle retrovie i lavori di smazzonazione stradali cui attendono, tra operai e soldati, oltre centomila uomini, hanno assunto proporzioni fantasmagoricamente grandiose e cambiano addirittura l'aspetto dei luoghi facendo fiorire strane carovane di cammelli e di asini, nessuna traccia di comunicazione o soltanto, percorribile, anche dai muli. L'imponenza dei lavori stradali e la collettiva adesione di tutte le genti in tutte le regioni di occupazione italiana imprime a questo periodo della guerra.

Si ignota ufficialmente dove si trova il Negus, che, secondo i paesani del villaggio di Alamana, si sarebbe tagliato la via per sfuggire alle insidie degli Azeb, che cercano di catturarlo. Tutti i corrispondenti italiani ed esteri hanno partecipato con i nostri piloti ai voli nella zona del Lago Ascianghi e di Dessie. Essi hanno rilevato come tutta la zona porti segni tangibili della grave disfatta etiopica, sia per il numero dei cadaveri e sia per le armi abbandonate. I corrispondenti hanno notato che Dessie è quasi deserta, mentre da tutta la città sventolano dappertutto bandiere bianche, che la popolazione civile ha esposti in segno di resa. I giornali esteri, dopo tale viaggio, ritengono che gli abissini non opporranno valida resistenza per difendere Dessie dalla conquista italiana, ma che probabilmente lo faranno tra Dessie ed Addis Abeba.

Mentre tutta la zona di Gondar riprendendo il suo normale ritmo di vita, lo stesso fatto si verifica nella zona di Debaroch, o, se la popolazione, liberata dalla confusione prodotta dalla fuga dei reparti abissini, vanno riprendendo tranquilli e fiduciosi i lavori della terra e i commerci. Da parte degli organi competenti gli studi per l'ordinamento delle zone e delle terre, ormai centrali in nostro possesso, e suscettibili di grandi progressi e di grande sfruttamento.

Principi sabaudi decorati al valore

Asmara, 8

Il Duca di Bergamo e il Duca di Spoleto sono stati decorati della medaglia d'argento sul campo per il loro valoroso comportamento personale durante la battaglia dello Saverio, alla quale parteciparono in prima linea tra gli eroi della divisione «Gran Sasso».

Il Principe di Piemonte saluta l'81 Fanteria all'imbarco per l'A. O.

Napoli, 8

Stasera è partita per l'A. O. il piroscafo «Liguria» recante a bordo l'81 Fanteria con il Comandante del Reggimento ed un Battaglione del 7° Genio. Alla stazione marittima si ritrovano a salutarli tutte le autorità civili militari e del Partito. Il comandante del 4° Raggruppamento Camice Nero lo rappresenta il Capo di S. M. della Milizia, ufficiali generali e larghe rappresentanze dei Circoli Rionali fascisti. Prestavano servizio d'onore una Compagnia di formazione

L'influenza di Roma nell'architettura rurale del Mediterraneo

Milano, 8

Alla VI Triennale che si inaugurerà nel prossimo maggio, fra le altre sezioni figurerà la mostra dell'architettura rurale del Mediterraneo.

La ricchissima documentazione della casa rurale italiana dalla Lombardia alla Toscana, alla Sicilia, infine da un capo all'altro della penisola, consentirà importanti deduzioni d'ordine estetico e costruttivo. Attraverso i saggi esposti si potrà per esempio rendersi conto come molti motivi architettonici della costruzione rurale abbiano poi suggerito alcuni fra i principali elementi dell'architettura classica.

Nella Mostra figurano anche gli edifici del Basso Egitto, dell'Africa Romana, della Palestina e della Spagna, del Canton Ticino e della Provenza. Le tracce di Roma risulteranno identiche in questa vasta rassegna, si vedrà per esempio che la casa araba con le finestre che guardano l'interno e con l'esterno quasi chiuso e ancora la casa italiana del periodo pompeiano.

le sanzioni di Ginevra contro l'Italia.

L'Addifia di Giffa, per cento suo, pur deploando questa ripresa del banditismo a mano armata, si trova, tuttavia, di trovarsi una specie di giustificazione indiretta, facendo notare che i veri responsabili di questa attività criminosa sono gli insediati e gli etnei i quali, permettendo e cooperando a spezzare della loro terra, sia pure dietro compenso, gli arabi del paese, hanno ridotto questi poveri spediti, una volta lapi, dato il piccolo capitale avuto come prete dei loro fendi, a darsi al furto al banditaggio per procurarsi i mezzi di sussistenza.

Il tunnel sotto lo stretto di Behring

Londra, 8

Conoscevamo il progetto del tunnel sotto la Manica... Più recentemente fu annunciato il progetto del tunnel sotto lo stretto di Gibilterra, grazie al quale sarebbe stato possibile di andare senza lasciare la terraferma dalla Scandinavia al Capo di Buona Speranza.

Ora vi è qualcosa di meglio: un tunnel scavato sotto lo Stretto di Behring - che nell'estremo nord separa l'America dall'Asia - permetterebbe di recarsi da Parigi a New York via Berlino, Mosca, la Siberia, il Camice, la costa Canadese e San Francisco.

Requisizione di acqua per domare un incendio

Stoccolma, 8

Nel nord della Svezia, è scoppiato un grave incendio in una segheria. Poiché era impossibile adoperare l'acqua, gelata nelle condutture per il freddo intenso che domina nella regione, i vigili si servirono per domare la fiamma di oltre 40 mila litri di acque requisiti nelle vicinanze.

Un rogo di pellicole

Autista perito tra le fiamme

Ingegnere gravemente ustionato

Stoccolma, 8

Nelle vicinanze della città si è incendiata un'automobile che trasportava oltre 250 chilogrammi di pellicole cinematografiche. Carico ed automobile sono andati distrutti in pochi secondi. L'autista è morto ed un ingegnere che si trovava nella macchina è rimasto gravemente ustionato.

BORSA DI MILANO

Cambi	7	8
Parigi	83.35	83.35
Londra	62.65	62.65
New York	12.65	12.65
Zurigo	412.35	412.35
Bruxelles	2.14	2.14
Berlino	5.07	5.07
Vienna	—	—
Praga	32.40	32.40
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	165.15	165.15
Amsterdam	8.569	8.569
Titoli di Stato		
Rendita 5.50%	75.35	75.75
Pr. Conv. 3.50%	73.40	73.30
R. T. n. 1940	99.00	99.10
R. T. n. 1941	99.00	99.10
R. T. n. 1943	90.35	90.40
R. T. n. 1944	—	91.25

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella dell'aprile.

R. I. Serie Stes 4% 327.50 327.50
Opera Pub. R. I. 4.50% 458.50 460.50
Elettr. 4.50% 479.50 486.50
Pubblica utilità 6% 484.50 484.50
S. tel. 6% 484.50 484.50
Credito Navale 6.50% 497.50 497.50
Edilizia em. 1931 6% 498.75 498.50
Emiliana 6% 480.50 485.50
Mondiale di El. 6% 482.50 480.50
Soc. Esat. 6% 482.50 482.50
Tendenza al mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A COIROFFIO

Buoi 1.ª qualità da lire 210 a 230 al q. l.; 2.ª qualità da 170 a 200; vacche 1.ª qualità da 180 a 200; 2.ª qualità da 140 a 170; vitelli da latte 1.ª da 260 a 280; 2.ª da 230 a 250; vitellini 1.ª da 320 a 350; 2.ª da 240 a 270.

Frumento al q. l. da lire 108 a 110; segale da 90 a 92; avena da 80 a 81; orzo da 85 a 88; grano duro giallo da 78 a 79; id. bianco da 70 a 71; grano duro da 73 a 74; patate da 52 a 55; semi di lino da 80 a 90 al capo; semi da allevamento da 90 a 100; semi da macello da 280 a 300; pecore da 40 a 110; capre da 30 a 70; agnelli da 4 a 4.50 al kg.; capretti da 4 a 5.50 al kg.

Politica e banditismo in Palestina

Gerosolime, 8

In Palestina si registra da un po' di tempo una impressionante recrudescenza di banditismo. Una dozzina di automobili, sventagliate in pieno giorno sulla provincia che attira verso il cuore della Galilea, hanno rimesso agli onori della cronaca lo sfortunato problema. Da parte della stampa di ogni tendenza si invoca una maggiore vigilanza della polizia per estirpare questa piaga di importazione di armi che può causare non piccoli danni anche materiali, tenendo lontano dal paese le calavane dei turisti che sono già tanto assottigliate in seguito alle

Una "olimpionica", di... 9 anni?

Berlino, 8

La più giovane partecipante alle Olimpiadi del 1936 era finora la giapponese dodicenne Yetsuko Inada, pattinatrice aerobica. Una olimpionica anche più giovane potrebbe presentarsi insieme con la squadra inglese di nuoto: è la piccola Betty Slade di appena nove anni. Per la sua tenerissima età, la bambina è straordinariamente sviluppata e appartiene già al circolo londinese Flaxton. In una delle ultime eliminatorie di salto, ella ha dato prove così brillanti della propria abilità, che il comitato ha ammessa tra i probabili componenti della squadra nazionale olimpionica.

NON siate dubbiosi!
Una decisione tempestiva può modificare radicalmente il vostro destino.
Potete divenire milionari acquistando anche un solo biglietto della

LOTTERIA DI TRIPOLI

Primavera
Al corpo femminile, tutta la sua grazia ed eleganza - la linea perfetta GUAINA - BUSI
in filato Lastez di tutta aderenza, permettono la massima libertà dei movimenti ed una linea giovanilmente elegante.
Assortimento di modelli pronti. Confezione su misura.
Via Vitt. Veneto 20 ex V. d. Posta - Udine
G. FACCINI

Per IMPIANTI FRIGORIFERI
riparazioni di qualsiasi impianti a mezzo meccanico proprio specializzato. - Delucidazioni.
ARMANDO FORSTER Via MISSIONARI, 4 Tel. 1183
Concessionario per le Provincie di UDINE, BELLUNO e GORIZIA dei prodotti **Frigidaire e Frigidor**

Mobilificio TORROSSI
Via Villalta 18 UDINE Telefono 4-41
SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI MOBILI DEL NOVECENTO

CASA DI CURA Dott. G. Parenti
Spec. Orecchi, Naso, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (gia Cussignacco) Udine
Visite ogni giorno. Telef. 3-60

CASA DI CURA Dott. S. MENGHETTI
Docente nella II. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 17
Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19
FRIGESIMO dalle ore 8 alle 12
Endoscopia - Via urinare - Appareto digerente -

Dott. DAMIANI DENTISTA
alla R. Università di Bologna
Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-82
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

CASA DI CURA Dott. F. FELIZZO
Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA
presso la R. Università di Firenze
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 13-17

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 (11-30)
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

VENE VARICOSE - PIAGHE ed ECZEMA DA VARICI
Cure moderne radicali indolori - senza operazione che ridanno all'arto la sua normale estetica e non lasciano alcuna cicatrice. - Raggi Ultravioletti e Ultrasonici.
Dott. Giuseppe De Leo
Specialista diplomato - Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi, Roma, Berlino - Visitate: 9-12 e 14-19
UDINE - Via Gemona N. 52 - Telef. 11-85 - UDINE

Cura della SCIATICA
ARTHITE - LOMBAGGINE MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni ore 11 e 4.
TAVAGNACCO (Udine)

Il Dott. M. Sonzio nella casa di Cura per malattie degli occhi
sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Ferruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

Cucine economiche
CUCINE e FORNELLI a GAS
Il più vasto assortimento.
Le migliori marche - I prezzi più convenienti
Ferramenta Friulana
UDINE Via Nazario Sauro 6.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

SAN DANIELE

Riunione al Fascio

Martedì, alle ore 21, nella sala delle adunanze del Municipio, si è svolta una riunione, presieduta dal segretario del Fascio, Erano presenti tutti i membri del Direttorio, il Commissario Prefettizio, il vice Commissario, il segretario comunale, il comandante locale della M.V.S.N., il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., il presidente della Sezione Combattenti, il presidente della Sezione dei Mutuati, la Commissaria stata ordinaria del Fascio Femminile, la Delegata delle Giovani Fasciste, la Delegata della Piccola e Giovani Italiane, il presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso, il presidente del Dopolavoro, il presidente locale degli ufficiali in congedo, la presidente delle Madri e Vedove dei Caduti, i dirigenti delle Associazioni delle varie Armi in congedo e i delegati delle varie categorie: commercianti, artigiani, agricoltori, ecc., nonché tutti i capisettore e capisquadra e il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento con l'aiutante in prima.

Il segretario del Fascio ha aperto la riunione col saluto al Duce. Sono state date dal Gerarca, le direttive per l'VIII Censimento generale della popolazione, illustrato, poi, dal segretario comunale.

Ha spiegato, per sommi capi, quali saranno le cerimonie celebrative del XXI Aprile, Natale di Roma, per concretare il programma di dette cerimonie e dell'inaugurazione di opere pubbliche e della «Casa del Balilla», alla quale cerimonie presenzierà S. E. Renato Ricci.

Ha quindi portato a conoscenza dei presenti varie norme ed ha comunicato che è in progetto una nuova decorosa sede per la Casa del Fascio, dove saranno alloggiati gli uffici del Fascio di Combattimento, del Fascio Femminile e del Dopolavoro con biblioteca del Fascio Giovanile e dell'E.O.A.

Per il censimento

Domeni, 10 aprile, alle ore 20,45, tutti i cittadini sono invitati al Teatro Teobaldo Cioni, per assistere alla conferenza di preparazione che, a cura della Federazione Provinciale del Fascio, sarà tenuta sull'VIII Censimento generale della popolazione.

Fascio Femminile

Il corso di preparazione per assistenti di Colonie estive continua lo svolgimento del corso per assistenti di Colonie estive frequentato con assiduità e diligenza dalle allieve sotto la direzione del dott. Bruno Faroni, direttore primario dell'Ospedale Civile di S. Daniele.

Alle lezioni presenzia, con solerzia, la Commissaria straordinaria del Fascio Femminile, signora Gabriella Sarti in Tabacco, insegnante a Cassola, la quale ha organizzato e cura lo svolgimento del corso medesimo controllando la presenza e le assenze delle iscritte.

Il programma comprende: Scopi e vantaggi della Colonia; Colonie elioterapiche, marine e montane; igiene e profilassi (I e II parte); Cultura fascista; Educazione fisica.

Le quattro prime lezioni sono tenute dal dott. Bruno Faroni, quella di educazione fisica dalla signora S. Micoli; quella di cultura fascista dall'avv. D. Milillo.

Diamo qui l'elenco delle frequentatrici che non abbiano potuto pubblicare prima per mancanza di spazio:

Frequentatrici che han già prestato servizio nelle Colonie: Maria Zanier; Giulia Lenuzza vedova Biancotti; Teresa Alberti, Maria Alberti, Lia Di Giorgio, Angelina Bertolini, Nella Pellarini, Iolanda Salvadori, Annina Tavoschi, Lucia Ugli.

Frequentatrici che non hanno mai prestato servizio: Eleonora Milini, Gina Rossi, Italia Fabris, Rosina Ronchi, Bianca Battigello, Maria Polano, Giovannina Mesini, Pierina Floreani, Maria Onegari, Mariella Fucio, Rosina Di Fiore, Elsa Ambrosio, Ottavia Zoz, Anna Virginia Cappellotti, Rosa Persello, Gabriella Sarti in Tabacco, Rina Polano, Alcega Colle, Anna Butazzoni, Anna Vergezassi, Libera Peretta.

Corso per infermiere
Il corso per infermiere è alla 25.ª lezione ed è frequentatissimo da tutte le iscritte. Direttore e docente del medesimo è il dott. Gino Penassa, primario chirurgo del civile ospedale di San Daniele. Tra le frequentatrici notiamo: la consorte del direttore del corso, la signora del Commissario prefettizio, la figlia del direttore dell'ospedale, la Commissaria straordinaria del Fascio Femminile, la direttrice dell'Asilo comunale di San Daniele e altre insegnanti di San Daniele. Diamo qui di seguito l'elenco nominativo delle frequentatrici: Maria Asquini in Vidoni, Gabriella Sarti in Tabacco, Clea Maria Collina in Tabacco, Gisella Gattoli, Lia Di Giorgio, Clea De Cecco, Pierina Floreani, Caterina Rizzolati in Solabi, Cleopatra Penassa, Silvia Micoli, Anna Belinas, Gina Faroni, Ida Elsa Ambrosio, Virginia Cappellotti, Giovanna Cosmal, Iolanda Salvadori, Annina Cesare Tavoschi, Maria Teresa Toppanzini, Ottavia Zoz, Elvira Marazziti, Beatrice Bidoli.

Nell'Opera Balilla
Diamo l'elenco nominativo delle Giovani Italiane e degli Avanguardisti, che supereranno gli esami pres.

Le funzioni religiose

L'orario delle funzioni del Giovedì Santo, è così fissato:
Ore 7.30: Ore canoniche, S. Messa solenne, processione al S. Sepolcro. Vespere, spogliazione degli altari. Ore 19.15: Uffici delle tenebre, predica della Passione, canto del Miserere.

Nella Scuola professionale di avviamento al lavoro
In questi giorni è stato mandato dal R. Provveditorio agli Studi di Venezia l'ing. prof. Giordano Sabadini per dirigere la nuova Scuola, a corso completo di tre anni e a indirizzo industriale. All'ing. Sabadini il benvenuto.

Percorso e ferito da uno sconosciuto
Alla locale stazione dei carabinieri è pervenuta denuncia che Gino Del Degano di Antonio di anni 24 da Friburgo, il quale aveva trascorso la serata di martedì dalla fidanzata, giunto nel cortile di casa, veniva percosso, con randello da un ignoto. Ricorso alle cure del medico condotto del Comune, questi gli riscontrava una ferita lacero contusa alla bozza frontale destra e la frattura dello avambraccio destro, giudicandolo guaribile in 20 giorni.

CHIIONS

Conferenza per il censimento
L'altra sera, alle ore 18, presenti le autorità politiche e amministrative del Comune, il rag. Mario Todeschini ha parlato a numeroso uditorio, che lo ha ascoltato con attenzione, trattando dell'importanza del nuovo censimento.

L'argomento, svolto con singolare competenza ha suscitato approvazioni calorose di tutti i presenti. Applausi entusiastici hanno accolto il saluto che l'oratore ha rivolto ai nostri Combattenti ed ai nostri Operai che lottano, lavorano e vivono in A. O., per donare alla Patria nostra l'impero coloniale.

Il segretario del Fascio, ringraziando l'efficace oratore, ha invitato tutti i presenti ad unirsi a lui nello spirito più fervido ai Combattenti ed agli Operai e nell'acclamare al Duce.

I preparativi fervono intanto, sempre più intensificati, ed assicurano la riuscita perfetta dell'ottavo censimento nel nostro Comune.

SESTO AL REGHENA
Per il censimento
Martedì sera alle ore 20, malgrado il tempo piovoso, sono convenuti nella sala municipale in grande numero i capi famiglia del Comune per assistere alla conferenza illustrativa sull'ottavo censimento della popolazione del Regno.

Il rag. Mario Todeschini, oratore incaricato dalla Federazione del Fascio, nel dare i criteri di massima cura la compilazione del foglio-famiglia, disse delle alte finalità del censimento in atto mettendolo in opportuna relazione con le grandiose iniziative coloniali italiane ad opera delle nostre gloriose truppe.

CASARSA
Vittoria calcistica
I calciatori del Fascio Giovanile recatisi domenica scorsa a Sacile per disputare una partita amichevole contro quella squadra, hanno colto una brillante vittoria, per la qualità del gioco svolto, ciò dà bene a sperare per l'avvenire. La nostra squadra dopo lungo periodo di inattività è alla spicciolata partita appena e si può sperare che fra un mese Casarsa conti una squadra non inferiore alle tradizioni.

La partita di domenica ha dimostrato la superiorità del Casarsa sugli avversari che, specie al secondo tempo si sono limitati alla difesa, di fronte alle azioni travolgenti dei nostri. Del Casarsa tutti bene, in modo speciale Brivio II, Pascoleri e Caragnello. Hanno segnato: Fantin 2, Pascoleri e Lena.

CAVASSO NUOVO
Denunciato per furto
E' stata colta in flagrante nel fondo «Soramul», di proprietà di Luigi Valle, Domenico Fabris fu Domenico, detta Caporal, del borgo Mizzori di Meduno. La Fabris si era impadronita di vari dadi orticola per l'importo di lire 10. E' stata denunciata al carabinieri di Meduno.

Rettifiche stradali
In questi giorni alcuni operai stanno lavorando all'allargamento della via Cadorna, nel gomito all'Alba, al imbocco di via Castello Mizza dei Comarati.

COROVADO

Conferenza per il censimento

L'altra sera alle ore 19,45 precise nella sala del Comune il cav. uff. dott. Giuseppe Pacini, segretario del Fascio, ha presieduto la conferenza dei Lavoratori dell'Agricoltura di Udine, in tema con una conferenza sugli scopi dell'VIII censimento generale della popolazione del prossimo 21 aprile.

Erano presenti il segretario del Fascio a Podestà, camerata Onghine Segalotti, il segretario Comunale, gli ufficiali addetti al censimento, i fiduciari Comunali dell'Agricoltura, dell'Industria e dell'Artigianato ed un folto pubblico, formato prevalentemente da rurali.

L'oratore è stato ascoltato con molta attenzione, determinando vivissime approvazioni. Specialmente ha fatto risaltare in forma molto evidente che la protezione della posizione nella professione è sempre utile all'Ufficio centrale di statistica al fine che la provvidenza della assistenza sociale si prefiggano.

L'assemblea si è chiusa con un vibrante saluto al Duce.

Caduti in A. O.

Giuliano Candoni

Diamo l'effigie del sergente Giuliano Candoni, della classe 1914, di Zuglio, della cui morte



In A. O. abbiamo dato ieri notizia. Egli si è spento a Enda Jesu (Macille) il 22 marzo u. s.

CHIUSAFORTE

Il Podestà riconfermato

Con recente decreto il nostro Podestà, camerata Luigi Martina, è stato riconfermato nella carica per un altro quadriennio. La popolazione ha appreso con compiacimento questa notizia perché il camerata Martina ha profuso opera proficua nella amministrazione comunale.

Nel Fascio Giovanile

Il giovane fascista Adamo Della Mea, ha avuto dal Comando Federale del Fascio Giovanile di Combattimento il diploma di medaglia d'oro, quale primo classificato nella gara libera di discesa di sci.

TALMASSONS

Messa novella

Lunedì dopo Pasqua dirà la sua prima Messa nella nostra parrocchia il compaesano Fra Graziano Zanin dei frati di S. Antonio.

La parola del veterinario

Cavalle riproduttrici

A complemento di notizie già date a tutti coloro che interrogano a voce o per iscritto, sulla opportunità di adibire a riproduzione cavalle, le comunemente lesse o d'età o di razza diverse, aggiungiamo quest'articolo, che ripete il criterio di giudizio di ben noti appologi e qualche nota di esperienza personale circa la scelta delle cavalle madri. Perciò che si riferisce all'età delle cavalle da adibire a riproduzione essa varia: la facoltà di riprodursi e di trasmettere le proprie caratteristiche concorda con la produzione delle cellule gametiche, e questa sono in funzione con il grado e sviluppo dell'organismo nel cavallo come in tutte le specie animali; or bene, è uopo tenere presente che nel cavallo i limiti di capacità a riprodursi sono amplissimi sia nella eccezione come nella normale fisiologia. Si hanno esempi di puledre che furono fecondate a 1 anno e di cavalle (città, prof. Degive) che partorirono a 33 anni ed altra (prof. Grogner) di cavalle che fruttò 27 puledri!

Sono questi, casi eccezionali, ma molti sono gli autori che considerano il periodo utile alla riproduzione per le cavalle quello dagli anni 3 a 20.

Qui naturalmente bisogna discernere con criterio: una cavalla (per esempio da t. pes. precece, può essere coperta a 3 anni. Una di tipo tardivo non si dovrebbe adibire al salto prima dei 5 anni. Quando si hanno cavalle di 18-20 anni che non abbiano mai partorito è quasi sempre inutile destinarle al salto, anche perché sono di più cattive nutrice, mentre per madri che ebbero vari puledri, l'età utile alla riproduzione può estendersi fino ai 20-25 anni. Il periodo più produttivo va dai 7 ai 14 anni. E' erroneo il confronto di taluni con le capacità riproduttive dei bovini: è noto il proverbio antico «toro giovane cavallo vecchio» che vi sono stalloni che funzionano utilmente a 25-30 e più anni.

Bisogna tenere presente che i caratteri trasmissibili del riproduttore bovino devono essere principalmente quelli ereditari e precoci: sviluppo, alla intensità di alcune funzioni economiche, dal cavallo invece si pretendono caratteri fissi che si ripetano attivamente per durare a lungo nella vita, così che nel vecchio le cellule generative non sieno profondamente influenzate da costanti caratteri precoci si avranno dei non dispregevoli riproduttori, anziani.

Quanto alle cavalle menomate da tare organiche diremo che ogni cavalle conviene essere un po' più indulgenti di un tempo, poiché l'uso del cavallo da lunghi e rapidi viaggi è rarissimo, mentre di più si estende l'allevamento del cavallo agli usi comuni.

Esaminiamo ora alcune di quelle tare che più frequentemente menomano le cavalle: quei soggetti che presentano evidenti difetti di appioppo e insieme ad essi delle «formette» (soppressi) alla corona del piede o al pastorello, oppure la famosa «puntina» al garretto, vanno senz'altro esclusi dalla riproduzione, così si dovrebbero eliminare le cavalle che durante un lavoro non forzoso rivelano il «corneo» o il sibilo, il costo detto fisibile. Non si devono ammettere a riproduzione le cavalle che sono sofferenti per «vizi cardiaci organici».

Quanto alle cavalle affette da «luna» (ordinariamente periodica), malattia che facilmente induce a cecità di ambo gli occhi, autorevoli studiosi consigliano a non ammetterle alla riproduzione. Taluno tuttavia ritiene che si possono ammettere a riproduzione quelle cavalle in cui la luna non sia riuscita a interessare ambo gli occhi e che, essendo molto distinte e pregevoli per attitudini vivono in clima secco, salubre, ove questa malattia rarissimamente si riscontrano.

Diamo in un prossimo articolo delle cavalle affette da «bolsaggi».

D. Gaspard

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Per il censimento

Oggi 9 corrente alle ore 18 nella sala dell'Ente Società Operaia, sarà tenuta una riunione di propaganda per l'VIII Censimento generale della popolazione. A detta riunione è invitata tutta la popolazione. Parlerà un incaricato della Federazione dei Fasci di Combattimento.

REANA

Ai fascisti

I fascisti in regola con il pagamento tessera e consegna fotografia possono ritirare la tessera presso la Segreteria del Fascio in Vergnacco. Si raccomanda ai ritardatari nel pagamento della tessera di porsi in regola al più presto. Sono aperte le iscrizioni alla Colonia Elioterapica e per le cure montane e marine. Le iscrizioni si ricevono non oltre il 10 corrente presso l'Ufficio Imposte di Vergnacco dalle ore 14 alle 15 di ogni giorno.

“Fedi”, di sposi novelli

Al Segretario del Fascio hanno versato la loro fede d'oro i novelli sposi rag. Giuseppe Zamparo e Laura Giordano, ai quali è stata consegnata quella di acciaio.

Nastro bianco

Il sig. Virgilio Anzili, in occasione della nascita del suo Carlo, ha versato lire 10 all'E. O. A. locale. Il Comitato ringrazia.

PORDENONE

La conferenza sul censimento

Rammentiamo che questa sera alle ore 20 al Teatro Lichino sarà tenuta la conferenza sul censimento, da un incaricato della Federazione provinciale del Fascio.

Sono invitati ad intervenire tutti i fascisti e tutta la cittadinanza data la straordinaria importanza dell'argomento, avuto riguardo specialmente al momento attuale.

Operai alla conferenza per il censimento

La Delegazione dei lavoratori dell'Industria in una sua comunicazione diramata a tutte le aziende, invita tutti i lavoratori ad intervenire alla Conferenza che sarà tenuta oggi 9 corrente, alle ore 20 al Teatro Lichino, ove un incaricato della Federazione Fascista illustrerà gli scopi e le modalità dell'VIII Censimento della popolazione.

Artiglieri in A. O.

Tutti i parenti degli artiglieri della zona pertinente alla sezione di Pordenone partiti per l'Africa Orientale sono invitati a comunicare senza indugio il nome di essi con il relativo indirizzo al segretario tesoriere camerata Luigi Danotti per poter far loro pervenire gratuitamente il giornale «L'Artigliere».

La conferenza del prof. Spanio

Ieri alle 18 il prof. dott. Angelo Spanio ha tenuto nella Casa del Fascio l'annunciata conferenza di propaganda antitubercolare. Il valente sanitario ha parlato in forma molto efficace, raccogliendo calorose approvazioni.

Adunate di Giovani Fascisti

Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1916 e 1917 devono adunarsi in Casa del Fascio lunedì 13 alle ore 14.

Offerte benefiche

Il comm. Giovanni Sala, padre del defunto sottotenente medaglia d'oro, Carlo Sala, ha con gentile e benefico pensiero donato l'automobile del figlio al Comando del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo per quell'uso benefico che il Comandante stesso crederà di farne. L'offerta generosa è stata molto apprezzata dal Comando.

A sua volta il comandante del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo, a nome del Reggimento stesso, onorare la memoria del sottotenente dott. Sala, ha versato lire 250 a favore delle opere assistenziali del Partito.

Contravvenzioni stradali

Ha fatto ieri la sua comparsa la Milizia della strada che ha elevato un certo numero di contravvenzioni a ciclisti sprovvisti di bollo, a conducenti automobilisti e a conducenti motociclisti delle regole della circolazione stradale.

I doni per la pesca a favore dell'Opera Balilla

Diamo un altro elenco di doni ed offerte pervenute per la Pesca in detta a favore del locale Comitato dell'Opera Balilla.

Lance Borgossese, 4 matasse lana; Lances Antonietta, un piatto portafrutta; Barzan Lima un piatto di vetro con frutta; Antonio e Antonietta D'Andrea, un quadro, un quadretto del Duce, un vassoio con bicchiere, un collo per signora; Fedele Angelini un vaso di vetro; Cao Gastone, 5 buste agiti, almanacco 1938, sei matite, carta assorbente, 10 ditali; Luigi e Laura Gaschiera, 2 acquedotti, un porta doli, servizio liquori (per 4), macchia da caffè, orologio da polso; famiglia Sartori, 6 bicchieri vetro; famiglia Feruglio, un quadro Verdi, bronzo; famiglia Gili, due vasi vetro; Vici Ada e Benigno, 2 stampe; sig. Valsichio, una bomboniera; fam. Pagnolin un garattolo, un quadro; Fam. Antonio, 10 lire; Fam. Follini lire 5; signora Cadin un vaso; Maria Fantuzzi due scope; Banca Cattolica del Veneto, del-

Libretti di risparmio con lire 25

Funzi signor Guerra R. Poste, lire 20; signora Pavere lire 10; Luteria Ida lire 1; sig. Nizzola lire 5; Attilio Brunetta lire 3; fam. Manfredi lire 5; Domenico Barutti lire 10, un vassoio con 6 bicchieri e una bottiglia, un porta doli; avv. Mole lire 5; cap. Bertola lire 5; Consorzio Irtiguo Cellina Meduna lire 50; avv. Penzi lire 20; Anna Bussoli 3 scope, signa Pilosio una lampada, un porta biscotti vetro; Cavazzel Ester, u. na possetta; Delluz Gioconda, tre buste carta da lettera; prof. Casarini e signora, un orologio 5000 da tavola; dr. Javicoli Tito, una bottiglia acqua colonia con spruzzatore; Pietro Tajariol e C., sei scarponi tela; vedova Musignat, un bottiglia vino; Fagnello, un digiunatore da luce elettrica; Caffè Nuovo, tre bottiglie; Carlo Endrigo, due arazzi; sig. Baroglio, un servizio di ceramica (9 pezzi); Mario Pappini: 22 bocchini per sigarette, 5 portascigarette, 2 portascigarette metallo; 13 romanzi, 9 opuscoli; Mario Puppin, 200 cartoline; Fausto Lodi, una pezza formaggio grana; ing. Napoleone Aprilis, un servizio da caffè latte per 12 persone; Stabilimenti Jonson, 96 dischetti metallo; famiglia Crivellari, 13 libri e quaderni; Società di Macinazione, 30 sacchetti farina fiore 00; Della Piccinatti lire 10; Lassa Giuseppe lire 35; fam. Gallo lire 5; Osteria al Progresso lire 3; rag. Fabbro lire 10; dr. Vardi lire 3; Ruggero Boranga lire 3; Romano Boranga lire 10; Mario Boranga lire 10; Passicella D'E. lire 2; Trattoria Anna lire 2; Caterina Fantuzzi lire 5; Giovanni Pavar, un vaso ceramica; Bombieri, due vasetti vetro; Assoc. Naz. Mutuati e Invalidi guerra, cin. due volumi di «I miei canti» di Deledda; fam. Cadin Vasco, una colonia con vaso in gesso; fam. Polese, due mansole di gesso, un salvadanaio di legno; Anclon, due coperture palloni di cuoio; Croce Gian Giacomo lire 30; Oreste Maria, un telaio per ricamo; Giacomo Garbin Pia, santuario domestico composto di 55 opuscoli e un libro; Ass. di Francesco lire 200; Luigi Ellero lire 50; Luigi e Giuseppe De Carli, un vaso artistico, un cuscinetto; Ed. d'Alcide Vallardi, 45 libri; Editrice Hoepli 3 libri; Ettore Moretti Milano, sacco alpino, fam. Sina, macchina automatica d'oro; Guido e Rino De Mattia, vaso vetro Murano, portacenere artistico; Trattoria Carone, due bicchieri vino; signa Sellenati, cestina da lavoro; famiglia Zocchi e Cosselli, servizio coppe d'argento da gelato per sei persone; sign. Rizzoli Pietro, 12 bretelle uomo, 20 bretelle scapoli, 6 cinture elastiche; Oreste Gubitta, stufa «Iris»; avv. Comelli, mandolino con astuccio; Amerigo De Carli, tre piatti ottone; Marini Bruno, tre porta stuzzicadenti; si. Giuseppina Pellegrini ved. Pavan, due bottiglie bicchieri piatto vetro; Marini Bruno, due minnie; De Angelis, cerchio in ceramica; Mascherini, bottiglia marsala; cav. Antonio Basso, vasi in ceramica; Francesco Bresini, calibro; Aspirina Baier, 20 calcolatori.

Il carro funebre era seguito dal padre comm. Giovanni Sala e da alcuni parenti del compianto ufficiale. Quindi si snodava il lunghissimo corteo nel quale notavano molte autorità, tra cui il col. dott. Grosso, direttore della Sanità del Corpo d'Armata di Udine, il ten. col. Giorgietti in rappresentanza del Comandante del Reggimento Saluzzo impedito di intervenire, il magg. Feruglio, il cap. Cecchi aiut. magg. dei Cavalleggeri di Saluzzo, il ten. col. dott. Turilli, direttore dell'Ospedale del Corpo d'Armata, col. cap. Stringher dello stesso Ospedale, il cap. dott. Gigante medico del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, il segretario del Fascio ed Ispettore di Zona, il Vice Segretario comunale per il Comune, il cap. dei Carabinieri, il Commissario di P. S., il presidente dei Combattenti anche per il sottocomando pordenonese della Croce Rossa, il presidente dei mutilati, il comandante del Nucleo ufficiali in congedo, tutti i presidenti delle sezioni delle varie associazioni di A. O., la Direzione e l'Amministrazione dell'Ospedale Civile con tutti i medici, molti professionisti, commercianti ed industriali pordenonesi ed uno stuolo di signore in granaglia.

Tutti i negozi avevano lungo il percorso del corteo abbassato le saracinesche in segno di lutto. Sul piazzale della Stazione le truppe hanno presentato le armi ed il col. Grosso ha fatto l'appello fascista dello scomparso ufficiale.

Il mesto corteo, ha quindi proseguito per il Cimitero urbano, dove la salma è stata ospitata nella tomba del Comune in attesa del trasporto a Cagliari.

Al genitori dell'ufficiale così immaturamente scomparso, alle sorelle ed ai parenti, rinnoviamo le nostre più vive espressioni di cordoglio.

Le onoranze funebri al dott. Carlo Sala

Martedì nel pomeriggio sono state tributate imponenti onoranze funebri alla salma del compianto sottotenente medico di complemento dott. Carlo Sala che all'età di soli 24 anni è stato strappato alla famiglia ed alla Patria. Come diciamo il compianto sottotenente Sala, partito dalla nostra città per il servizio militare, proveniva dalle organizzazioni giovanili del G.U.F.

La camera ardente era stata allestita all'Ospedale Civile e la salma è stata vegliata a turno da ufficiali delle varie armi fino al momento dei funerali. La bara è stata poi trasportata nella cappella, dove il cappellano don Martin ha celebrato l'ufficio funebre.

Si è quindi fermato l'imponente corteo che, preceduto dalla croce astile, scortata da vigili municipali, era aperto dalla banda del «Saluzzo», seguita da due squadre appiedate dello stesso Reggimento e dalle rappresentanze armate dell'Aeronautica, dei mitraglieri, del Gruppo di batteria a cavallo.

Venivano quindi numerosissime corone di fiori freschi recate a mano tra le quali abbiamo notato quelle degli zii e cugini, di Marra e Francesco De Piano, del-

la famiglia cav. Bonatto, dei fratelli Bello, della famiglia Pozzo,

l'Impresa Ing. Tatta, dei dipendenti e delle maestranze della impresa comm. Sala (Bolzani), delle signore degli ufficiali del «Saluzzo», degli ufficiali del Cavalleggeri «Saluzzo», dei sottufficiali del Cavalleggeri «Saluzzo», dei capi operai civili dei Cavalleggeri «Saluzzo», del colonnello Borgostom e famiglia, della famiglia Leoni, degli ufficiali dell'Aeroporto di Aviano, dei sottufficiali e soldati Gruppo Batterie a cavallo, degli ufficiali del Battaglione Mitraglieri, del Battaglione Mitraglieri «Monte Nero» del Reggimento Saluzzo.

Numerosi sottufficiali e graduati delle varie armi precedevano il carro funebre di prima classe, sul quale posava la bara ricoperta dai fiori dei genitori, delle sorelle e dei nipotini. Ufficiali dell'Esercito e della Milizia reggevano i cordoni e fiancheggiavano il carro, che era scortato anche dai carabinieri in servizio d'onore.

Il carro funebre era seguito dal padre comm. Giovanni Sala e da alcuni parenti del compianto ufficiale. Quindi si snodava il lunghissimo corteo nel quale notavano molte autorità, tra cui il col. dott. Grosso, direttore della Sanità del Corpo d'Armata di Udine, il ten. col. Giorgietti in rappresentanza del Comandante del Reggimento Saluzzo impedito di intervenire, il magg. Feruglio, il cap. Cecchi aiut. magg. dei Cavalleggeri di Saluzzo, il ten. col. dott. Turilli, direttore dell'Ospedale del Corpo d'Armata, col. cap. Stringher dello stesso Ospedale, il cap. dott. Gigante medico del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, il segretario del Fascio ed Ispettore di Zona, il Vice Segretario comunale per il Comune, il cap. dei Carabinieri, il Commissario di P. S., il presidente dei Combattenti anche per il sottocomando pordenonese della Croce Rossa, il presidente dei mutilati, il comandante del Nucleo ufficiali in congedo, tutti i presidenti delle sezioni delle varie associazioni di A. O., la Direzione e l'Amministrazione dell'Ospedale Civile con tutti i medici, molti professionisti, commercianti ed industriali pordenonesi ed uno stuolo di signore in granaglia.

Tutti i negozi avevano lungo il percorso del corteo abbassato le saracinesche in segno di lutto. Sul piazzale della Stazione le truppe hanno presentato le armi ed il col. Grosso ha fatto l'appello fascista dello scomparso ufficiale.

Il mesto corteo, ha quindi proseguito per il Cimitero urbano, dove la salma è stata ospitata nella tomba del Comune in attesa del trasporto a Cagliari.

Al genitori dell'ufficiale così immaturamente scomparso, alle sorelle ed ai parenti, rinnoviamo le nostre più vive espressioni di cordoglio.

PRATA DI PORDENONE

La sottosezione del Fante

Con l'intervento del Presidente della Sezione di Pordenone capivano Carmassi si è costituita la sottosezione del Fante. Il cap. Carmassi, accompagnato da una forte compagnia di fanti, è stato ricevuto dal segretario del Fascio, dal segretario dell'Associazione Combattenti e dai vecchi fanti locali. Nella sala del Dopolavoro il presidente della Sezione pordenonese ha tenuto un vibrante discorso, esaltando le virtù guerriere del fante in guerra pronto sempre ed ovunque a difendere la Patria. Rivolto un pensiero ai combattenti in terra d'Africa, ha spiegato la finalità della costituzione della sezione dei fanti.

A capo gruppo è stato nominato il camerata Vittorio Pavan, il quale è incaricato a ricevere le adesioni.

Movimento demografico

Nel primo trimestre del corrente anno nel nostro Comune si è avuto il seguente movimento demografico: matrimoni 15, nati 42, morti 13, immigrati 20, emigrati 58.

Mercato mensile

Il tempo pessimo ha assai influenzato allo svolgimento del locale mercato mensile, che ha visto affluire la

poco bestiame e pochi compratori. In compenso però molto animato il mercato di merci e di animali da bassa corte.

Un fulmine in una stalla

Un fulmine è caduto nella stalla del signor Pietro Bortolotto, causando danni di una certa entità. Il pronto intervento dei famigliari ha evitato il propagarsi di un incendio. Nessun danno alle persone, né ai bovini.

PASIANO DI PORDENONE

Nell'Opera Balilla

Sono stati promossi capi-squadra avanguardisti: Gino Storti con 78 su 100 e Fantus Estevan con 83 su 100; capi squadra Balilla: Bortolin Primo, Bertola Pietro, Cecchi Giuseppe, Pagnossin Lino di Vinsale; Marini Primo, Marson Dino di Cecchini; Bettin Bruno, Tajariol Gian Luigi, Giacomini Francesco, Volpato Bruno, Volpato Angelo di Paslano; capi-squadra P. I.: Giannelli Ernesto, Rossetto Giovanni, Piccini Aurora, Linguanotto Carlo, Buasetto Amalia, Rizzo Vilma, Fanus Carmela di Cecchini, Antonel Dina, Pivetta Maria, Toffolon Palmira, Miotto Nlva, Viera Iolanda, Viera Assunta, Miotto Canzia, Capp

TARCENTO

L'inaugurazione del labaro della 1035 Legione Balilla Moschettieri

Fra uno sventurato tesoro di bandiere, a celebrazione del decennale dell'Opera Balilla ha assunto un particolare significato la inaugurazione del labaro della 1035 Legione Balilla Moschettieri.

La giornata ha avuto inizio con l'onorevole di una rappresentanza dei vari reparti inquadrati nell'O. N. B. al Podestà ed al Segretario del Fascio, i quali hanno manifestato il loro gradimento per la visita ed hanno donato ad ogni giovinetto un ricco cartaceo di dolci.

Verso le 14.30, sul piazzale delle scuole elementari, si è inquadrato un migliaio di organizzati che — con in testa la fanfara del Fascio Giovanile — si è poi recato al monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona di alloro.

Nel frattempo alla Casa del Balilla, ove trovavasi schierata una centuria di Giovani Fascisti, sono convenute tutte le autorità politiche, civili, un largo stuolo di ufficiali del R. Esercito e della Milizia e numerosi pubblici. Sopraggiunti i reparti che si sono schierati, in perfetto ordine, il Capitanellano dell'O. N. B. don Alfonso Gattesco ha impartito la benedizione al labaro, ha pronunciato parole di caldo patriottismo. Successivamente la madrina signora Franca Grasselli, ha consegnato il labaro all'Alfiere accompagnando il labaro, con nobili espressioni.

Il prof. Scotto ha quindi pronunciato un elevato discorso per ricordare i fecondi risultati conseguiti dall'Opera Balilla nel primo decennio di intenso lavoro ed alla fine ha portato il saluto dei camerati fascisti e combattenti ai giovani della classe 1915 chiamati alle armi. Fra vivissimi applausi ha elevato il pensiero al Re, al Duce ed all'Esercito vittorioso.

I reparti hanno sfilato poi davanti alla autorità ed infine si sono recati al Teatro Comunale ad assistere ad una rappresentazione scenica. In serata, nella rotonda del Municipio, il dott. Bonfadini, Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., ha tenuto rapporto ai dirigenti, presenti le autorità scolastiche.

Per il censimento

Riunione della Commissione Comunale — Lunedì scorso in una sala del Municipio si è riunita la Commissione di Propaganda per l'ottavo censimento generale della popolazione. Il Podestà, presidente della Commissione stessa, ha illustrato le norme che regolano il censimento, ed è stato poi discusso il programma della propaganda che sarà svolta da parte dei singoli membri della Commissione.

Nel corso di una conferenza — Nonostante il cattivo tempo la cittadinanza è intervenuta numerosa ad assistere alla conferenza di propa-

ganda per l'ottavo censimento della popolazione, tenutasi martedì scorso nel Teatro Comunale, che era gremito in ogni ordine di posti. Il camerato rog. Manfrin, Segretario dell'Unione Provinciale dei Commercianti, invitato dalla Federazione dei Fasci di Comunità, ha presentato con belle parole dal Podestà — ha illustrato diffusamente gli scopi a cui tende la grande rilevazione statistica. Alla fine l'oratore è stato caldamente applaudito ed il raduno ha avuto termine col saluto al Duce.

Armi ai giovani

E' pervenuta la somma di lire 300 offerta dalla Banca Cooperativa Popolare per l'acquisto di fucili per i Giovani Fascisti.

Pro opere assistenziali

Sono state fatte le seguenti offerte pro Opere Assistenziali:

In denaro: cav. Giuseppe Pividori lire 150 per la refezione scolastica; Emma e prof. Silvano Menghini 30 in morte della sorella del dott. cav. Guido Janigro; nobile Riccardo de Zaccaria lire 50; Litteria Dillerio lire 50; Anna Marcellina lire 25,50; frazionisti di Cola lire 32,40; frazionisti di Segnacco lire 30,50; frazionisti di Molinis lire 28; frazionisti di Lonerario lire 31,50; frazionisti di Ciseris-Zoneda lire 11; frazionisti di Seddis lire 8,15; frazionisti di Colle Ruzza lire 30; fam. Morgante di Buffon, lire 10 nell'anniversario della morte del suo caro Mario; dott. Ernesto Burini lire 20 in memoria della sorella del dott. cav. Guido Janigro; cav. Giuseppe Pividori lire 30 in memoria di Doracche Antonini di Udine; m. Lino Loh lire 5; avv. comm. Agostino Candolini lire 10 in memoria di Patini Ferdinando.

In generi: De Monte Ottavio, litri 30 di vino; Ag. 40 di patate; Valentin G. 50 di riso e 30 di fagioli; M. Morgante Olivio chili 20 carne bovina; Giuseppe Pasianotto chili 56 vino; Marcurzio Francesco, stoffe per il valore di lire 300; Umberto Muzzolini chili 10 pasta; Litteria di Colliato chili 11 di formaggio; signora Ines Mironi in Tamburini, chili 10 di formaggio; M. Morgante Olivio chili 10 di formaggio e stoffe per lire 130; frazionisti di Segnacco chili 80 patate e chili 145 di grano; frazionisti di Molinis chili 120 patate, 130 di grano, 20 di frumento e 6 di formaggio; frazionisti di Lonerario chili 280 grano e 12 di patate; frazionisti di Colliato chili 173 grano, 305 di patate e 31 di fagioli; frazionisti di Colle Ruzza, chili 110 grano, 70 di patate e due litri di vino; Ing. Biasutti cav. Giulio chili 100 grano; frazionisti di Cola, chili 132 di patate, 50 di grano e 1 di formaggio; frazionisti di Ciseris-Zoneda, chili 120 di patate, 150 di grano, 10 di fagioli e 10 di castagne; Litteria Sam mardenchia, chili 11 di formaggio; Litteria di Molinis, chili 12 di formaggio.

colti festosamente dal Comandante e dagli ufficiali di quel Fascio. Quindi, assieme ai Giovani fascisti locali, si sono recati al campo osterale, accolti con viva simpatia e cordialità dal maggiore Manfrin, comandante il Gruppo Carri Veloci. Da alcuni ufficiali del Gruppo Carri Veloci, il maggiore Manfrin, comandante il Gruppo Carri Veloci, ha fatto svolgere una manovra in terreno accidentato. In seguito i Giovani Fascisti hanno occupato il posto di marcia, attraversando del terreno con pendenza anche di 45 gradi ed interessandosi vivamente delle diverse manovre dei carri veloci.

Alle ore 19 i Giovani Fascisti hanno fatto ritorno in sede.

Il censimento

Secondo la direttiva emanata dal S.E. il Prefetto, il Vice Segretario Federale ha disposto che nella località, giorni ed ore sotto indicate, si adunata la popolazione di ogni comune per far svolgere le riunioni di propaganda che devono riuscire fruttuose.

Latisana, giovedì 4 aprile, alle ore 18; Teo giovedì 9 ore 18; Rivignano giovedì 9 ore 20; Palazzolo dello Stella venerdì 10 ore 18; Pordenone venerdì 10 ore 18; Muzzana del Tugnano venerdì 10 ore 19,30; Povegliano venerdì 10 ore 19,45.

Nastro bianco

La casa del signor Ferdinando Spagnolo è stata in questi giorni notata dalla nascita di un bel maschietto. Benvenuto.

POCENIA

Ritiro pasquale a Torsa

Dal primo al cinque corrente abbiamo avuto fra noi il Parroco di Madrisio di Varmo don Mario Degano per un ritiro pasquale. Ogni mattina il detto oratore teneva particolari conferenze alle donne e ogni sera la predica per tutti. Numerosissima la partecipazione di popolo, che in massa occupava la spaziosa chiesa. Il corso di predicazione ha avuto il suo culmine la domenica delle Palme con la Comunione generale, cui ha preso parte ogni ceto di persone.

PASIAN DI PRATO

Beneficenza

Sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria della compianta signora Gemma Cuttini in Gobitti:

L. 100: famiglia Esente Enrico, Gentili Giulio; L. 50: famiglia Benadotti, Pignatelli Valentino; L. 35: Covre Giovanni e ditta A. Covre; L. 20: famiglia Donatelli, Cooperativa di Pasian di Prato; L. 25: famiglia Perino, Termini

dott. Gio. Battista, D'Agosto Pio; lire 20: Di Santa dott. Salvatore, famiglia cav. Menazzi, dott. Gio. Battista Comparati, Lesa Giovanni, Cuttini Pietro, Palma Eugenio, Degano Antonio, Bonisti L. 10; Mignani Carlo, Roggero, Contratto Pietro, Cecchi Artibio, Suez Giovanni, Latta Guido, Zampieri Giovanni, L. 10; cav. Cesare Bastianelli, Pravisani Alfonso, Cuttini Armando, Manghi Irene, prof. Della Sava, Anzi Luigi, Savagnan Valentino, Giabbat Antonio, Gregoratti Gio, Livoni Angelo, Puppini Elisio, Livotti Giuseppe, Del Gobbo Giovanni, Benadetti Alfonso, famiglia Gobitti, Leonardo, Lora rag. Walter, Samba Alfredo, avv. Tiziano Tessitore, Lesa geom. Egidio, Agostino Olga, Cooperativa di Pasian, Nigrotto e Stefanel, L. 5; cav. Settimio Lizzi, Luigi Cuttini, Pantini Teodoro, tenente Gino Cuttini, Cuttini Nelo, Blasoni Elmo, Bolatti Luigi, Rigo Antonio, Simoni Arturo, Cacci Luigi, Grotti Ermengildo, Gennaro Ubaldo, Clemese Giovanni tip., Zilli Angelo, Stan. Vozzino, Algrandi Giovanni, Tomino Oreste, Castellani Luigi, Collavizza Angelo, Vida Gioacchino, Esente Ermacora,

Fudelli Mario, Agostino Leopoldo, Suez Alessandro, Marcelli e Tof foletti, Lesa Giuseppe, Romanello Angelo, Pacini Gino, Magini Umberto, Cecchi Gino, Polo Vittorio, Zubiani Pietro, Lucchetta Giovanni, Carlo Roggero, Contratto Pietro, Cecchi Artibio, Suez Giovanni, Latta Guido, Zampieri Giovanni, L. 10; cav. Cesare Bastianelli, Pravisani Alfonso, Cuttini Armando, Manghi Irene, prof. Della Sava, Anzi Luigi, Savagnan Valentino, Giabbat Antonio, Gregoratti Gio, Livoni Angelo, Puppini Elisio, Livotti Giuseppe, Del Gobbo Giovanni, Benadetti Alfonso, famiglia Gobitti, Leonardo, Lora rag. Walter, Samba Alfredo, avv. Tiziano Tessitore, Lesa geom. Egidio, Agostino Olga, Cooperativa di Pasian, Nigrotto e Stefanel, L. 5; cav. Settimio Lizzi, Luigi Cuttini, Pantini Teodoro, tenente Gino Cuttini, Cuttini Nelo, Blasoni Elmo, Bolatti Luigi, Rigo Antonio, Simoni Arturo, Cacci Luigi, Grotti Ermengildo, Gennaro Ubaldo, Clemese Giovanni tip., Zilli Angelo, Stan. Vozzino, Algrandi Giovanni, Tomino Oreste, Castellani Luigi, Collavizza Angelo, Vida Gioacchino, Esente Ermacora,

Importo sottoscritto L. 1221 che a propria volta è stato ripartito fra le istituzioni benefiche del Comune. Gli Enti beneficiati, a mezzo della stampa, sentitamente ringraziano gli oblatori tutti.

La famiglia del defunto ha versato al Segretario del Fascio lire 100, gli enti beneficiati ringraziano.

GEMONA

S. E. Renato Ricci

alla Legione "Cantore."

Nella ricorrenza del primo decennale della fondazione dell'Opera Balilla, il Comandante la Legione moschettieri e Antonio Cantore, inviato a S. E. Renato Ricci, organizzatore e animatore del movimento, ha inviato al S. E. un vibrante saluto a nome dei piccoli militi della Legione. S. E. il Presidente s'è compiaciuto di rispondere con questo ambito telegramma:

«La ringrazio molto dello dei maggiori fortune sua Legione in questo secondo decennale che si apre a nuova gloriata vita. — Renato Ricci».

La "Cantore", onorata delle cure del dott. Cantore, capo alza i suoi gagliardetti riprendendo la marcia infaticabilmente.

Visite di S. E. l'Arcivescovo

S. E. monsignor Nogarà sarà a Gemona il 20 aprile in occasione del 25. anno di fondazione del monastero di S. Maria degli Angeli, e visiterà la nostra cittadina di un'altra visita il 17 maggio per la inaugurazione della facciata del Santuario di S. Antonio.

Alle ore 11 di detto giorno, dopo il pontificale a S. Antonio, lo illustre ospite si porterà nella chiesa di Madonna per lo Cremona.

Gare dei Giovani Fascisti

Il 13 corr. si svolgeranno al campo sportivo "Amun. Simonetti" le gare mandamentali di atletica leggera per Giovani Fascisti.

Alla manifestazione parteciperanno i migliori atleti del mandamento.

ARTEGNA

Partenza di operai per l'A. O.

Martedì mattina sono partiti cinque operai specializzati in lavoro Comune, destinati al lavoro in Africa Orientale, cordialmente salutati da familiari e camerati.

Per il censimento

Sabato sera, alle ore 18, nella sala municipale sarà tenuta la riunione di propaganda per l'8° Censimento della popolazione, con la partecipazione di un incaricato della Federazione dei Fasci di Combattimento.

Alla riunione sono invitati ad intervenire i fascisti, tutte le organizzazioni ed il popolo.

Beneficenza

La Società Concordia e Progresso ha versato al locale Comitato dell'Opera Balilla, L. 120. L'Ente beneficiato ringrazia.

TRASAGHIS

Per il censimento

Oggi il corr. sarà tenuta in Comune la conferenza di propaganda per il censimento.

La popolazione si presenterà in Municipio dove arriverà l'incaricato della Federazione.

CODROIPO

I Giovani Fascisti, alle esercitazioni dei carri veloci

L'altro giorno nel pomeriggio i Giovani Fascisti del Fascio Giovanile di Combattimento di Latisana, unitamente a quelli di Codroipo, sono convenuti al campo di ostacoli di Besno per assistere ad una esercitazione dei carri veloci di stanza a Codroipo. Il Maggiore Mangani, Comandante il Gruppo "S. Giusto" ha illustrato ai giovani le caratteristiche del carro veloce e la forma della sua condotta nel combattimento. I giovani, entusiasti, hanno lasciato il campo al canto degli inni della Patria.

Offerte all'Asilo

Al locale Asilo Infantile in memoria del cav. Antonio Fiorello sono pervenute le seguenti offerte: Saulina Moro ved. Tubaro, L. 5; Litteria di Tizutto, 5; famiglia Caspo, 5; Tolazzi Riccardo, 5; Cesselli Paolo, 5; dott. L. Bevilacqua, 5; Vicentini fratelli, 5; famiglia Brancolini, 2; Tubaro Domenico 2; offerte minori L. 3.

Propaganda per il Censimento

Oggi giovedì, alle ore 18 i cittadini sono invitati nella sala municipale per assistere alla conferenza di propaganda che a cura della Federazione Provinciale dei Fasci sarà tenuta sul 8° Censimento generale della popolazione.

Nel Gruppo

dell'Arma del Genio

Per il giorno 21 aprile, Natale di Roma, dovrà essere completato il tessamento per l'anno XIV del militari in congedo dell'Arma del Genio. Il Gruppo locale invita i ritardatari a provvedersi con sollecitudine per poter partecipare alla IV. Adunata nazionale dell'Associazione che si terrà a Firenze nel giorni 23, 24 e 25 maggio p. v. Per tutte le informazioni rivolgersi al Capo Gruppo avv. Luigi Borsatti.

Il film della Marina

Per le prossime feste pasquali la divisione del cinema "Vittoria" si è assicurata il capolavoro italiano: «Aldebaran» che esalta la nostra Marina.

Contravvenzioni

Durante il mese di marzo u. s. il locale Ufficio di Vigilanza municipale ha elevato tre contravvenzioni.

POZZUOLO

Propaganda

per il censimento

Stasera, alle ore 8, nella sala del Popolavoro si svolgerà una riunione di propaganda relativa al VIII Censimento, tenuta da un camerato espressamente designato dalla Federazione dei Fasci ed alla quale dovranno intervenire tutti i capi famiglia del Comune data l'importanza dell'argomento.

Per il Censimento

L'Ispezione per il Censimento dott. Fabio Celotti ha ieri parlato ai componenti la Commissione di propaganda ed agli ufficiali di censimento sull'importanza di detta operazione ed ha illustrato efficacemente la tecnica con cui il censimento deve essere svolto.

Nel Fascio

La Federazione Fascista ha nominato Reggente del locale Fascio il camerato avv. Berti, al posto del camerato Giuseppe Gori, che per oltre due anni ha disimpegnato la carica di Segretario.

Martedì, alla presenza dell'Ispezione di Zona, dott. Centurini, del Podestà, e del cessato Direttore, sono state effettuate le consegne tra i due suddetti camerati.

La riunione si è iniziata e conclusa col saluto al Duce.

Alia Scuola Agraria

I licenziandi in gita d'istruzione

I licenziandi della R. Scuola Tecnica Agraria con il direttore e gli insegnanti hanno compiuto una gita di istruzione molto interessante, che ha dato modo ai giovani di apprendere molte cose utili ai fini della loro istruzione professionale.

A Latisana hanno visitato il Silos e la ben attrezzata Cantina Sociale, a Lignano quella bonifica e lo stabilimento selezione semenziale ed infine a S. Giorgio di Nogaro il Silos.

A S. Giorgio della visita sono stati guidati dal cav. dott. Astorri, direttore del Consorzio Enti Agrari del Friuli, che ha illustrato in modo particolareggiato il funzionamento del Silos, mettendo in evidenza il vantaggio che ricavano gli agricoltori aderendo a questa forma di ammasso collettivo che li libera dalla speculazione privata. Terminata la visita dell'importante Silos ai giovani è stato servito un rinfresco.

A Latisana è stata visitata la Cantina Sociale e quel Silos; nella visita ha fatto da guida il dott. Minutello, direttore della Sezione di Cantina Ambulante.

Non è stata dimenticata la Litteria che presto sarà attrezzata a centrale per la fornitura di latte pastorizzato alla Stazione Balneare di Lignano.

A Lignano è stata visitata la importante bonifica di Val Paganza affidata all'Ente di rinascita agraria.

Dunque i nostri giovani hanno potuto apprendere utili cognizioni e dimostrazioni allo sviluppo sempre crescente della nostra agricoltura, che merca il valido contributo del Regime, è avviata verso mete sempre più importanti.

CERVIGNANO

Per il censimento

La Segreteria del Fascio invita tutti i fascisti ed i cittadini ad intervenire alla conferenza che sarà tenuta nella Sala del Littorio della Casa del Fascio, da un incaricato della Federazione Provinciale dei Fasci, oggi alle ore 20 sul tema di massima importanza: «L'VIII Censimento generale della popolazione del Regime».

Per gli operai reduci dall'A. O.

Il titolare di questo Ufficio Zona dei Sindacati dell'Industria comunica agli operai reduci dall'Africa Orientale che le pratiche inerenti la liquidazione per malattia incombata sul lavoro ecc. dovranno essere presentate dagli interessati all'Ufficio Zona dei Sindacati dell'Industria (Cervignano piazza Oberdan) oppure a quello di Latisana.

Offerte all'Asilo

Al locale Asilo Infantile in memoria del cav. Antonio Fiorello sono pervenute le seguenti offerte: Saulina Moro ved. Tubaro, L. 5; Litteria di Tizutto, 5; famiglia Caspo, 5; Tolazzi Riccardo, 5; Cesselli Paolo, 5; dott. L. Bevilacqua, 5; Vicentini fratelli, 5; famiglia Brancolini, 2; Tubaro Domenico 2; offerte minori L. 3.

CIVIDALE

Il rapporto mandamentale dei dirigenti dell'A.N.A.

E' stato tenuto, nella sala del Palazzo del Littorio, il rapporto mandamentale dei dirigenti dell'A.N.A. Gruppo degli Alti del Mandamento. Erano presenti ben diciotto membri, rappresentanti una forza che si aggira sugli ottocento soci.

Prima che il comandante la Sezione dia lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1935, con una semplice cerimonia, il consiglio direttivo ha reso omaggio alla memoria dei tre soci Caduti in questi giorni combattendo nell'Africa Orientale: Michele Garup di S. Leonardo, Antonio Vozzini di Clodig e Edigio Cumini di Manzano, tutti facenti parte della valorosa Divisione Alpina «Postera». Ha pronunciato un toccante discorso, esaltando i Caduti, il Capitanellano della Sezione dott. Antonio Cienegghi di Valle.

Ha preso quindi la parola il comandante la Sezione per dare lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1935, che è stata unanimemente approvata.

Il presidente ha poi rivolto un caloroso saluto alle truppe combattenti nell'A. O. e infine ha dato disposizioni in merito alla grande adunata di Napoli.

Il rapporto è stato chiuso con il saluto al Re e al Duce.

La riunione, il consiglio si è portato al Presidio di Torreano, dove è stato costituito un nuovo gruppo alpino, che conta già cinquanta soci iscritti regolarmente.

E' stato fissato, per la inaugurazione del labaro, il giorno di domenica 19 corr. Il verranno autorità politiche e militari.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua permanenza fra noi ha saputo attuare la benevolenza e la stima di tutti.

Per rendere più comprensibili le sue parole, l'oratore si servi della lavagna sulla quale tracciò chiari e convincenti disegni delle parti più colpite dal terribile morbo e con essi poté illustrare i progressi del male e gli effetti della cura.

La popolazione, accorsa numerosissima, si mostra riconoscente al dott. Fruch che in questo primo periodo di sua

Il Popolo del Friuli

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

TEATRI E CONCERTI

TEATRO PUCCINI

Il successo della serata del III Gruppo Rionale

Una bella serata di beneficenza, ben riuscita e meglio organizzata, che ha pienamente soddisfatto il pubblico pur non avendo eccessive pretese artistiche.

L'iniziativa del Dopolavoro del III Gruppo Rionale va lodata e seguita per quanto possibile; e, se è un po' di buona volontà, un po' di spirito organizzativo e soprattutto un fine benefico da raggiungere. Il nostro pubblico risponde con entusiasmo a queste manifestazioni, vi partecipa con piacere e non è parca di accudimento. Questo deve essere di spunto per le future manifestazioni che il Dopolavoro o i Gruppi Rionali hanno in animo di organizzare.

L'elemento base non manca: con i nostri filodrammatici, fra i quali più di qualcuno che può far molto; con il coro «Mazzucato» che non ha bisogno di particolari elogi perché ha già saputo dimostrare quanto effettivamente vale sotto la appassionata e sapiente guida del m. D. A. Cremaschi; con il coro del Dopolavoro Aziendale Deiser, dotato di buone voci — qualunque non ancora molto educata ma efficientemente curata — e con gli orchestrali udinesi, fra cui ci sono degli ottimi elementi, c'è da poter ricavare più d'una serata di recitazione e di musica.

Teatro gremiato, S. E. il Prefetto, il Vice Federale, il Podestà e molte altre autorità civili e militari hanno onorato di loro presenza.

Dopo la «Mafia Reale» e «Giovinezza» a piena orchestra; i cori «Mazzucato» e quello femminile del Dopolavoro; l'Aziendale Deiser; l'Inno a Roma e la Villotta per la glorificazione del soldato in Africa, di Ausonio; il dedicato testo della signora Nimis. Lei lascia un po' perplessi, ma ad ogni modo il pubblico ha applaudito.

Il coro femminile ha cantato poi diverse villotte friulane con molta anima e con brio. Applauso ad ogni esecuzione è stato in fine bisso nella villotta. «Se io ves di mandami», che ha riscosso delle calde ovazioni per il tono grinzoso e vivace dell'interpretazione. Come è stata molto apprezzata «La morose» di C. Conti sul testo di E. Carletti, dolce, nostalgica e... friulana.

Nella terza parte il pezzo forte: «Il convegno dei Martiri».

La «visione tragica» di Salvatore Gotta ha «stentato» molto il filodrammatico e molto. V hanno trovato il terreno sdrucciolevole, che l'elemento primo da federsi d'occhio è il senso di misura. Qui bisogna far fide e Luigi Scobino che, da accorto direttore artistico, ha saputo presentarci un lavoro sobrio, contenuto e pacato senza cadere mai nella tentazione di intonazione declamatoria. Silvio Sartolo ha interpretato con sicurezza la sua parte di «Piccolo», ed ha saputo trasmettere al pubblico la sua febbre di passione fascista. Maurizio Budai è piaciuto per la bella dizione e per la dolcezza delle sue espressioni, ottimo come sempre — quantunque un po' vecchio stile — lo Smaniotto; e buono e sincero Caviglio; sentito il Chiarandini; a posto Bergamasco e Balfone; avremmo voluto invece più dolce la Marchetti.

Molti e ripetuti gli applausi al culare del soprano.

Il coro «Mazzucato» ha eseguito poi un variegato repertorio di canzoni e villotte, tutte molto gustate. Infine, su insistente desiderio del pubblico è stata cantata «Stellutis».

Né meglio né con intonazione più friulana poteva essersi questo serata dopolavoristica.

pi-va

SCHEMI

«Don Bosco».

Bisogna, dinanzi a questo film, della «Lux» di Torino, far tanto di cappello: non devessere, certamente cosa facile realizzare una trama che ha per soggetto la vita di un Santo, specialmente quando questo Santo vive in una epoca che, se anche è movimentata politicamente, non s'ammanta dei vivissimi colori e non s'ingemma delle splendide leggende, che infiorano la vita dei santi dai primi albori del Cristianesimo a tutto il periodo medievale.

Qui si tratta di don Giovanni Bosco, oscuro contadino del Monferrato giunto alla gloria degli altari attraverso una lunga vita di lavoro e di bene; moralmente fulgida, ma passata nel grigio ambiente del Piemonte borghese dell'Ottocento, che poco si presta a realizzazioni sceniche, a giochi di fantasia; e l'aver saputo creare un film che non stacca, ma avvince dalla prima scena all'ultima, che ha avuto ed umano respiro e che s'innalza senza enfasi e senza vana retorica ai vertici della spiritualità è merito non piccolo di quanti hanno collaborato a questa produzione che è pregevolissima in tutti i particolari.

La vita, di Giovanni Bosco, di

questo colosso dell'umana bontà, di questo cavaliere del bene, è tracciata con mano sicura, con fedeltà storica, con scienza e coscienza degna della nobiltà del soggetto. L'incontro di «Giovannino» col buon canonico che l'avverrà agli studi; la partenza dalla materna casa monferrina, la vita del seminario, il primo «oratorio» torinese, la prima casa salesiana, che ospita i piccoli defetisti ed offre loro lavoro

Per attuare la disciplina unitaria della produzione, che è compito precipuo della corporazione, è indispensabile la conoscenza perfetta delle forze produttive economiche nei suoi vari settori.

Tale conoscenza si può ottenere attraverso la singola compilazione scrupolosa del Foglio di famiglia.

La redenzione, le prime missioni, la fioritura di quegli istituti che hanno importanza e funzione grandissima nella storia della evoluzione sociale, la buona «conclusione» di una vita spesa nell'obbedienza al verbo Divino e nell'amore per l'umanità e per il dolore dell'umanità son resi con rara semplicità ed efficacia.

La tecnica della scena è perfetta e dinanzi agli occhi dello spettatore si succedono quadri di rara bellezza, magistralmente

realizzati.

Gian Paolo Rosmino (Don Bosco) ha reso la figura del protagonista con toccante sincerità ed altrettanta sincera ed umana sono le figure che vivono ed agiscono intorno al Santo.

Questo «Don Bosco» è un film che si raccomanda da sé sia per la nobiltà dell'assunto, sia per i pregi della sua realizzazione: è un film che fa onore alla cinematografia italiana.

All'«Impero».

Artigianato

Regime di importazione dal 1° aprile

Il Ministero delle Finanze, ufficio di viale, ha emanato nuove norme relative alla disciplina delle importazioni dal 1° aprile. Le norme modificano quelle già in vigore specialmente per ciò che riguarda il regime adottato per le varie merci. Risulta infatti notevolmente esteso il regime della licenza e corrispondentemente ristretto all'ambito del regime delle bollette. Le aziende artigiane interessate potranno rivolgersi, per informazioni, alla segreteria provinciale dell'Artigianato (piazza Mercatino 13) dove avranno modo di consultare la circolare ministeriale e prender conoscenza delle nuove disposizioni.

Va tenuto presente che qualora una ditta debba importare una o più delle nuove merci soggette al regime della licenza, dovrà presentare domanda alla Federazione Artigiana entro il giorno 12 corrente.

Turisti stranieri in transito

Ieri mattina sono transitati per la nostra stazione due comitive di turisti: una di 250 provenienti dall'Austria ed un'altra di 100 provenienti dalla Germania. I primi erano diretti ad Abbazia, gli altri a Roma.

Un fienile in fiamme a Colloredo di Prato

Semila lire di danni

Ieri verso le ore 17 si sviluppava un furioso incendio nel locale adibito a fienile di tale Anna Tubero ved. Giacomini. I nostri pompieri prontamente accorsi, hanno potuto ben poco fare poiché il fienile in breve è stato preda alle fiamme andando completamente distrutto. Circa 50 sono i quintali di fieno bruciati con un danno ammontante alle semila lire.

La Tubero era assicurata.

Scoperto a rubare

fugge... incontro ai carabinieri

L'altra-mattina in casa di Nello Poretto a Varigò di Basiliano si presentava un giovane, male in arnese, chiedendo l'elemosina. Avuta risposta negativa il mendicante se ne andava non senza prima essersi impadronito di una giacca che era appesa dietro alla porta della cucina. La furba mossa era però stata notata dal figlio del Poretto, Amilcare, il quale, gridando «al ladro, al ladro», si poneva all'inseguimento del ladro, vista la mala parata, abbandonava la refettoria e, via di corsa incontro alla pattuglia dei carabinieri che in quel mentre per caso si avvicinava. Il giovane, tale Angelo Cossetti, d'anni 20 del Rione di Magnano in Riviera è stato arrestato e denunciato per furto.

La fiera di bestiame biennale sarà tenuta a Sesana nel giorno 11 c. p. v. anziché il 12, stante la ricorrenza delle feste pasquali.

Ribalta dalla bicicletta e si frattura una gamba

Sirena Lavaroni d'anni 46 da Pavia d'Udine, mentre rincorreva ieri in bicicletta, nei pressi del paese, causò un brusco scarto della ruota anteriore perdeva l'equilibrio e ribaltava malamente a terra. Non avendo potuto rialzarsi da sola, è stata soccorsa da due passanti e trasportata a casa e poi al nostro Ospedale ove veniva accolta, per frattura del terzo inferiore della gamba sinistra; la lesione è guaribile in 40 giorni.

Si ustiona ad una gamba mentre fa il buco

Elisa Braidotti d'anni 36 da Cavallico, era ieri nel pomeriggio intenta a far il buco in casa, ad un tratto accidentalmente si rovesciava sulla gamba sinistra un secchio di lisciva bollente, riportando ustioni di primo e secondo grado, guaribili in una ventina di giorni. La Braidotti è stata ricoverata all'Ospedale Civile.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Circuito ciclistico dei due Ponti per la eliminatoria del Campionato Provinciale dei Giovani Fascisti

(Lunedì 13 a San Daniele - Km. 72)

Il Comando Federale F.G.C. e la F.G.C. di San Daniele, con la collaborazione dell'U.C. Sandaniese, organizza per lunedì 13 aprile la gara ciclistica denominata «Circuito dei due Ponti», riservata alla categoria Giovani Fascisti, valida quale eliminatoria per il campionato provinciale dei Fasci Giovani di Comunità. La gara avrà inizio sul percorso San Daniele - Dignano - Spilimbergo - Pinzano - Ragogna - San Daniele, Km. 36 da ripetersi per due volte, complessivi Km. 72. I posti di partenza e di arrivo saranno: sul viale Tagliamento. L'ultimo chilometro sarà segnato da uno striscione bianco e il traguardo finale sarà delimitato da uno striscione rosso posto in alto trasversalmente al viale Tagliamento. Alle gara potranno prender parte tutti i Giovani Fascisti regolarmente tesserati presso i singoli Fasci Giovani, appartenenti alle classi dal 1914 al 1918 incluse. Le iscrizioni si ricevono presso il F.G.C. di San Daniele del Friuli e l'U.C. Sandaniese fino alle ore 12 del giorno 13 aprile, e non saranno ritenute valide se non accompagnate dalla tassa d'iscrizione fissata in lire 2 per ciascuno concorrente e dalla tessera comprovante l'appartenenza ai Fasci Giovani, nonché di altro documento di identità personale. Il ritrovo dei concorrenti per tutte le operazioni preliminari è fissato per le ore 13 presso l'albergo al Ponte in via Tagliamento. Il via verrà dato alle ore 14 precise. E' obbligo portare con sé il fazzoletto di Giovane fascista. Durante la gara non sono ammessi aiuti di alcuna specie, né tra concorrenti, né da parte di terze persone, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo. Verranno pure esclusi dall'ordine di arrivo quei concorrenti che non avranno firmato i fogli di partenza, di controllo durante la gara e di arrivo.

Sono inoltre stabiliti i controlli a firma di S. Daniele, al primo passaggio. A vista fissa a Spilimbergo Volanti a discrezione della Giuria. Le auto e le moto che intendano seguire la gara, dovranno prenotarsi in tempo presso gli organizzatori e riservare un posto per un ispettore di gara. Gli organizzatori della competizione declinano ogni responsabilità per danni che dovessero accadere ai concorrenti ed a terzi in dipendenza della gara. Vale il regolamento corso su strada della F.C.I.

I premi saranno così distribuiti: 1° classificato, oggetto del valore di lire 60; 2° id. al secondo lire 40; 3° id. al terzo lire 25; 4° id. al quarto lire 20; 5° id. al quinto lire 10; 6° id. al sesto lire 5; 7° id. al settimo lire 3; 8° id. al decimo lire 1.

Il «G. P. di Pasqua» per aspiranti

A San Daniele km. 43,800

L'Unione Ciclisti Sandaniese organizza per domenica 13 aprile una gara ciclistica riservata alla categoria aspiranti e denominata «Gran Premio di Pasqua».

La gara si svolgerà con partenza separata di due gruppi distinti di corridori iscritti, scelti a discrezione della Giuria. La classifica definitiva verrà fatta sui primi cinque arrivati del gruppo che avrà impiegato il minore tempo a compiere l'intero percorso.

Il percorso è il seguente: San Daniele, viale Trento, Villanova, Carpaccio, Rodano, San Daniele, Km. 14,800, da ripetersi per tre volte con un complesso di Km. 43,800.

Il via al primo gruppo sarà dato alle ore 14 precise. Il secondo gruppo partirà esattamente 10 minuti dopo. Le iscrizioni si ricevono fino

IL GIORNO

Calendario

9 aprile, giovedì (104-266).

S. Demetrio, martire; S. Cleofe.

Diario Sacro

Festa V della Settimana Santa: In Coena Domini. — Vangelo: Gesù nell'ultima cena lava i piedi agli Apostoli, dando loro esempio di umiltà e di purezza. — Dopo il pasto il Santissimo in una Cappella, appartata e spogliata gli affari il Vesovo lava i piedi a dodici poveri. In Drama. — Ore 7. Messa con Comunione generale del parrochiano ore 9. Pontificale, ore 18. Mattutino delle tenebre.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 8 aprile: temperatura massima 11,2, minima 9,4; precipitazioni mm. 19,6.

Previsioni. — Tendenza generale del tempo: persistenti condizioni di instabilità. Cielo nuvoloso con precipitazioni sull'Alta Italia, alternative di annuvola-

menti e schiarite sul rimanente con tendenza a formazioni temporalesche lungo l'Appennino. Venti moderati orientali sulla Val Padana, forti gregali con raffiche sull'alto versante adriatico, prevalentemente meridionali altrove. Temperatura in diminuzione. Mare generalmente molto agitato; grossi l'Adriatico e l'alto e medio Tirreno, agitati i rimanenti mari.

La radio

Ore 20,30: «Il campo di sangue», rappresentazioni della cristianità a Campo Marzio. — Concerto sinfonico sacro poi concerto d'organo (Gruppo Roma).

In cucina

Sedani con salsa di pomodoro. — Tagliate a pezzetti i sedani e metteteli a cuocere con olio, acqua, un cucchiaino di salsa e un mazzetto d'erbe aromatiche. Lasciateli cuocere lentamente, badando che non asciugino troppo.

Trattoria Comunale

Mattino: pasticcio al sugo; minestrina in brodo; pasticcio di manzo o vitello al forno; contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni; risotto di verdure; muscolotti di vitello in umido; contorni.

TIRO A VOLO

Campionato friulano di tiro al piattello

Lunedì, organizzato dalla Società Udinese di Tiro a Volo, si effettuerà sul campo dell'Arzozza il campionato friulano di tiro al piattello. La gara avrà inizio alle ore 14 e sarà dotata dei seguenti premi: al primo lire 150; secondo 100; terzo 80; quarto 70; quinto 50; sesto 30. Saranno tirati 25 piattelli a metri 10 e la gara a metri 12. Direttore di gara sarà il dott. Venier mentre vige il regolamento della F.I.T.A.V. I tiri si effettueranno con qualsiasi tempo e la quota di iscrizione è di lire 15.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttore di Udine della Sezione Propaganda

Comunicato N. 37 del 7 aprile

In base ai rapporti arbitrali si o-mologano nel loro risultato le seguenti partite:

Aurora Remanzacco-Basiliano 2-0 (rimuove) — Esperia-Martignacco 5-2 — Zugliano-Giovinetta 1-3 — Passons-San Daniele 2-0 (rimuove) — Bellotto-Colugna 1-1 — Gonnars-Manzano 1-1 — Capriaco-Adua Baldassera 0-0 — Rizzoli-Pradamano 2-4 — Magistrali-Les Classico 6-3 — Industriale-Les Classico 3-2 — Magistrali-Les Classico 1-1 — Commerciali-Magistrali 5-2.

La partita Tarcento-Sangiorghina sospesa per impraticabilità del campo è rimandata a domenica 12 corrente sul campo della Tarcentina alle ore 15.

Ritiro. — Si prende atto del ritiro per cause di forza maggiore delle seguenti Società: O.N.D. Basiliano e O.N.D. Aurora B. di Remanzacco. In conseguenza di quanto sopra le partite disputate nel girone di ritorno da dette squadre vengono annullate.

La partita Aurora B-Colugna non disputata nel girone di andata viene omologata con il seguente risultato: Colugna-Aurora B 2-0.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure da parte questi calcoli e preoccupiamoci piuttosto di mettere in guardia gli udinesi bianchi neri, decisamente impegnati in un'aspra contesa. La squadra della città del Carnaro vorrà sicuramente recuperare quel punto che i bianchi neri hanno strappato nel girone di andata, ed anche questo particolare avvilisce un volo d'impetrite l'attesa partita.

Ma lasciamo pure